



**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2023**

MEDIAFOREUROPE N.V.

Sede Legale: Amsterdam, Paesi Bassi

Ufficio e Residenza Fiscale: Viale Europa 46, 20093 Cologno Monzese Milano, Italia

Capitale Sociale Euro 808.247.071,44

Iscrizione alla Camera di Commercio olandese (CCI number): 83956859

Codice Fiscale e Partita IVA italiana: IT 09032310154

Sito Internet: <https://www.mfediaforeurope.com/>

Sommario

Organi Sociali	1
Dati di sintesi	2
Premessa	3
Relazione intermedia sull'andamento della gestione al 30 giugno 2023	5
Eventi ed operazioni di rilievo del primo semestre.....	5
Sintesi dell'andamento della gestione e dei principali risultati economico-finanziari.....	9
Rischi ed incertezze per la restante parte dell'esercizio.....	12
Evoluzione prevedibile della gestione.....	14
Schemi di bilancio riclassificati e informazioni settoriali.....	15
Definizione e riconciliazione delle misure alternative di performance (APM o non-GAAP measures).....	20
Prospetti Contabili Consolidati e Note Esplicative	23
Note esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale al 30 Giugno 2023.....	30
Elenco delle partecipazioni assunte nella situazione contabile consolidata al 30 giugno 2023.....	72
Dichiarazione di conformità del Consiglio di amministrazione	75
Relazione della società' di revisione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato	79

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	Presidente Fedele Confalonieri Amministratore Delegato Pier Silvio Berlusconi Consiglieri Marina Berlusconi Stefania Bariatti Marina Brogi Raffaele Cappiello Costanza Esclapon de Villeneuve Giulio Gallazzi Marco Giordani Gina Nieri Danilo Pellegrino Alessandra Piccinino Niccolo' Querci Stefano Sala Carlo Secchi
Comitato Esecutivo	Pier Silvio Berlusconi Marco Giordani Gina Nieri Niccolo' Querci Stefano Sala
Audit Committee	Alessandra Piccinino (Presidente) Raffaele Cappiello Carlo Secchi
Nomination and Remuneration Committee	Stefania Bariatti (Presidente) Marina Brogi Carlo Secchi
Environmental Social and Governance Committee	Marina Brogi (Presidente) Stefania Bariatti Giulio Gallazzi
Related Parties Transactions Committee	Costanza Esclapon de Villeneuve (Presidente) Marina Brogi Alessandra Piccinino
Società di Revisione	Deloitte Accountants B.V.

DATI DI SINTESI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Esercizio 2022			I SEMESTRE 2023		I SEMESTRE 2022	
mio €	%		mio €	%	mio €	%
2.801,2	100%	Ricavi consolidati netti	1.369,6	100%	1.388,5	100%
1.937,7	69%	Italia	972,8	71%	974,6	70%
865,3	31%	Spagna	397,0	29%	415,2	30%
280,1		Risultato Operativo (EBIT)	120,9		112,0	
88,5		Italia	39,0		17,1	
192,4		Spagna	81,7		95,8	
216,9		Risultato Netto	87,1		84,6	

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

31-dic-22		30/06/2023		30/06/2022	
mio €		mio €		mio €	
3.766,8	Capitale Investito Netto	3.586,3		3.618,0	
2.893,6	Patrimonio Netto di Gruppo e di Terzi	2.778,7		2.987,3	
2.667,9	Patrimonio Netto di Gruppo	2.776,2		2.439,4	
225,7	Patrimonio netto di Terzi	2,6		547,9	
873,3	Posizione Finanziaria Netta Indebitamento/(Liquidità)	807,6		630,7	
366,2	Free Cash Flow	220,1		270,2	
389,0	Investimenti	262,9		228,8	
133,0	Dividendi Distribuiti dalla Capogruppo	-		1,2	
0,9	Dividendi distribuiti da controllate	1,5		0,9	

PERSONALE (*)

Esercizio 2022			30/06/2023		30/06/2022	
	%		%		%	
4.858	100%	Dipendenti Gruppo Mediaset (puntuale)	4.919	100%	4.913	100%
3.321	68%	Italia	3.363	68%	3.326	68%
1.537	32%	Spagna	1.556	32%	1.587	32%

(*) Il dato include personale a tempo determinato ed indeterminato

PREMESSA

La presente Relazione Finanziaria Semestrale (di seguito anche la “Relazione”) comprende la Relazione intermedia degli Amministratori sull’andamento della gestione, il Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato e la Dichiarazione di conformità da parte del Consiglio di Amministrazione prevista dalla Sezione 5:25d, paragrafo 2 del Dutch Financial Supervision Act.

Il Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato è predisposto sulla base dei Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) applicabili emessi dall’International Accounting Standard Board (“IASB”) omologati dall’Unione Europea ed in conformità con i contenuti prescritti dallo IAS 34 – Bilanci intermedi. Le note informative del Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato non sono pertanto assimilabili a quelle di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1 e devono quindi essere lette in correlazione con quelle contenute nel Bilancio Consolidato annuale al 31 dicembre 2022.

Nella predisposizione della presente informativa finanziaria, i principi contabili e i criteri di misurazione e valutazione utilizzati sono in continuità con quelli applicati nella predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022. Nel periodo in esame non sono presenti eventi o transazioni significative che abbiano comportato l’adozione di criteri o policies contabili diversi da quelli utilizzati al 31 dicembre 2022.

La struttura ed il contenuto dei prospetti contabili consolidati riclassificati contenuti nella Relazione Intermedia sull’andamento della gestione corrispondono con quelli contenuti nella Relazione finanziaria annuale. Le misure alternative di performance (APM) contenute in tali prospetti sono sinteticamente descritte nel paragrafo “Definizione e riconciliazione delle misure alternative di performance (apm o non-gaap measures)” al termine della Relazione Intermedia sull’andamento della gestione.

Laddove non diversamente indicato i dati contenuti nella presente Relazione sono espressi in milioni di euro al primo decimale, mentre i dati originari sono registrati e consolidati in migliaia di euro. Allo stesso modo, tutte le percentuali relative alle variazioni tra i due periodi o percentuali di ricavo netto o altri indicatori.

Nel corso del primo semestre il Gruppo ha avviato le attività di gap analysis rispetto ai nuovi obblighi di informativa sulla rendicontazione non finanziaria con particolare riferimento all’adeguamento alla Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD adottata dal Parlamento Europeo il 10 novembre 2022 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 16 dicembre 2022. La presente Direttiva sarà applicabile per MFE a partire dal Bilancio Consolidato Annuale dell’esercizio 2024 (approvato e pubblicato nel 2025) da predisporre in conformità agli Standard Europei per il Bilancio di Sostenibilità (European Sustainability Reporting Standards - ESRS) emessi dall’European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG).

La lingua di riferimento della Relazione è l’inglese. Alcuni riferimenti legislativi e termini tecnici sono stati citati nella loro lingua originale affinché possa essere loro attribuito il corretto significato tecnico ai sensi della legge applicabile. La presente versione in lingua italiana costituisce una traduzione di cortesia della versione originale in lingua inglese.

La presente Relazione contiene dichiarazioni previsionali che riflettono la visione attuale del management sul futuro sviluppo del Gruppo. Tali dichiarazioni previsionali devono essere valutate considerando rischi e incertezze che sfuggono al controllo del Gruppo e che richiedono un giudizio significativo. Qualora le assunzioni sottostanti si rivelassero errate o si concretizzassero, i rischi o le opportunità descritte, i risultati e gli sviluppi effettivi potrebbero discostarsi materialmente (negativamente o positivamente) da quelli espressi da tali affermazioni. L’outlook si basa su stime che il management del Gruppo ha effettuato sulla base di tutte le informazioni disponibili al momento della predisposizione della presente Relazione.

I fattori che potrebbero far sì che i risultati e gli sviluppi effettivi differiscano da quelli espressi o impliciti nelle dichiarazioni previsionali sono inclusi nella sezione “Informativa sui principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è

esposto” del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022. Questi fattori potrebbero non essere esaustivi e dovrebbero essere letti congiuntamente alle altre dichiarazioni cautelative incluse nella presente Relazione. Il Gruppo MFE non si assume alcun obbligo o responsabilità in relazione a eventuali inesattezze nelle dichiarazioni previsionali fatte nella presente Relazione o per qualsiasi utilizzo da parte di terzi di tali dichiarazioni previsionali. Il Gruppo MFE non si assume alcun obbligo di aggiornare le dichiarazioni previsionali contenute nella presente Relazione finanziaria semestrale al di là degli obblighi di divulgazione previsti dalla legge.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato contenuto nella presente Relazione è stato oggetto di revisione contabile limitata da parte di Deloitte Accountants B.V.

RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2023

EVENTI ED OPERAZIONI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE

Progetto di Fusione transfrontaliera per incorporazione di Mediaset España Comunicación, S.A. in MFE MEDIAFOREUROPE N.V. ("la Fusione")

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio si è completata l'operazione volta all'integrazione strategica e operativa di MFE e della controllata Mediaset España Comunicación, S.A. ("MES") nell'ambito del progetto di creazione di un gruppo paneuropeo nel settore dei media e dell'intrattenimento che a partire dalla propria posizione di leadership nei mercati nazionali attualmente presidiati, punti ad acquisire un migliore posizionamento competitivo e il potenziale per espandersi in alcuni Paesi europei.

Le principali fasi di questa operazione, avviata con l'Offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria promossa da MFE sull'intero capitale sociale di MES il 7 giugno 2022, perfezionata il 14 luglio 2022 e in virtù della quale MFE è arrivata a detenere una partecipazione rappresentativa dell'82,92% del capitale sociale di MES sono stati, in attuazione delle delibere dei Consigli di Amministrazione e delle Assemblee degli azionisti di MFE e MES rispettivamente del **30 gennaio 2023** e **15 marzo 2023**:

- in data **16 marzo 2023** l'acquisto da parte di MFE di quote complessivamente pari a circa **l'1,53% del capitale sociale di MES** da alcuni azionisti di MES (tra cui Vivendi SE e alcuni fondi di private equity) che precedentemente all'Assemblea degli azionisti di MES del 15 marzo hanno informato MFE di non opporsi alla Fusione, ma di voler disinvestire la propria partecipazione. Tali acquisti sono stati regolati ad un prezzo di Euro 3,2450 per ciascuna azione, per un corrispettivo complessivo di 15,5 milioni di euro. Il prezzo dell'operazione è stato determinato con uno sconto totale del 4,04% annuo rispetto al prezzo di liquidazione, pari a 3,2687 euro per ciascuna azione MES, previsto per il diritto di recesso esercitabile dagli azionisti di MES contrari all'approvazione della Fusione, in quanto tali transazioni sono avvenute prima della prevista data di pagamento del diritto di recesso;
- in data **25 aprile 2023** il conferimento (il "Conferimento") da parte di MES delle sue attività (comprese le partecipazioni in altre società) e passività, ad eccezione di parte della liquidità, della quota di partecipazione (13,18% del capitale) detenuta in ProSiebenSat.1 Media SE e delle attività e passività finanziarie relative a tale partecipazione, a **Grupo Audiovisual Mediaset España Comunicación, S.A.** ("GA Mediaset"), società interamente controllata da MES.
- in data **28 Aprile 2023** la liquidazione da parte di MES per un corrispettivo complessivo di 56,1 milioni di euro degli azionisti di minoranza che hanno esercitato il **diritto di recesso**.
- In data **2 maggio 2023** con efficacia dal 3 maggio 2023 (ore 00:00) la stipula dell'atto di **Fusione**, transfrontaliera per incorporazione di MES (in qualità di società incorporata) in MFE (in qualità di società

incorporante) (la "Fusione"), mediante annullamento di ciascuna azione MES in circolazione (complessivamente corrispondente al 10,078% del capitale sociale di quest'ultima) e aumento del capitale sociale di MFE con assegnazione, in concambio agli ex azionisti di MES diversi da MFE e MES stessa, di 220.934.896 nuove azioni ordinarie MFE "A", di valore nominale unitario di Euro 0,06 ciascuna e che attribuiscono un diritto di voto ciascuna agli azionisti di MES (con esclusione delle azioni MES detenute da MES stessa o da MFE immediatamente prima dell'efficacia della Fusione) secondo il rapporto di cambio stabilito di 7 nuove Azioni MFE A per 1 azione MES., in conformità a quanto previsto dal relativo progetto comune di Fusione. Conseguentemente il capitale sociale, sottoscritto e versato, di MFE è stato aumentato da Euro 800,3 a Euro 813,6 milioni di euro. A partire dalla medesima data le nuove Azioni MFE A sono negoziabili sul mercato regolamentato italiano Euronext Milano, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

- in pari data sono state **annulate tutte le 88.707.693 azioni proprie MFE A detenute in portafoglio da MFE** con contestuale riduzione del capitale sociale emesso. Conseguentemente il capitale sociale, sottoscritto e versato, di MFE si è ridotto da 813,6 a Euro 808,2 milioni di euro.

Per effetto della Fusione e delle operazioni propedeutiche ad essa, **GA Mediaset** partecipata al 100% da MFE gestisce tutte le attività caratteristiche del gruppo MFE in Spagna, continuando a mantenere le attività, gli investimenti, i dipendenti, la produzione di contenuti e a pagare le tasse in Spagna, mentre **MFE** detiene direttamente attraverso una branch spagnola le attività e passività in capo a MES successivamente all'operazione di Conferimento, ossia disponibilità liquide, la quota partecipazione in ProSiebenSat.1 Media SE e le attività e passività finanziarie relative a tale partecipazione.

Per effetto del perfezionamento di tali operazioni che si configurano contabilmente come transazioni con azionisti (*Equity transaction*), nel presente Bilancio consolidato al 30 giugno 2023 **i risultati delle attività spagnole del Gruppo riconducibili prima della fusione a MES sono stati consolidati relativamente al primo trimestre sulla base di una quota d'interessenza del Gruppo pari all'84,45% e al 100% a partire dal secondo trimestre dell'esercizio**. Il consolidamento della quota complessiva detenuta dal Gruppo a partire dal mese di aprile anziché dall'inizio del mese di maggio (in coincidenza con la data di efficacia della fusione) non ha comportato impatti significativi in termini di risultato netto di gruppo e di riclassifica degli utili di pertinenza di terzi a quelli di pertinenza del Gruppo .

Inoltre come previsto nel progetto comune di Fusione, a seguito della specifica richiesta di ammissione, in data **14 giugno 2023** sono state avviate le negoziazioni delle azioni ordinarie MFE "A" - ISIN NL0015000MZ1, con valore nominale unitario di Euro 0,06 ciascuna e che conferiscono 1 diritto di voto ciascuna - (le "Azioni MFE") sulle Borse Valori spagnole di Barcellona, Bilbao, Madrid e Valencia, organizzate e gestite dalle rispettive società di gestione dei mercati (Sociedades Receptoras de las Bolsas de Valores). A partire da tale data le Azioni MFE A risultano pertanto quotate sia sul mercato regolamentato italiano Euronext Milan, gestito da Borsa Italiana S.p.A., con il ticker "MFE A", sia sulle Borse Valori Spagnole (dove le azioni ordinarie MES erano quotate prima del completamento della Fusione), con il ticker "MFEA".

Investimento partecipativo in ProSiebenSat1 Media SE

In data **19 maggio 2023** MFE ha acquisito ulteriori quote di partecipazione di **ProSiebenSat1 Media SE** ("PS71"), portando la propria quota complessiva di partecipazione, composta da titoli detenuti e assicurati, **dal 25,01% del 31 dicembre 2022 al 28,87% del capitale sociale** (di cui il 26,58% detenuto direttamente e il 2,29% assicurato attraverso strumenti finanziari di prestito titoli), corrispondente (escludendo le azioni proprie esistenti al 31 dicembre 2022) **al 29,70% degli attuali diritti di voto** (di cui il 27,34% detenuto direttamente e il 2,35% assicurato attraverso strumenti finanziari).

Tale operazione è stata perfezionata in esecuzione degli accordi contrattuali di acquisto vincolanti e dei relativi contratti di "reverse collar cash settlement" a copertura del prezzo di acquisto delle azioni, sottoscritti con una primaria controparte finanziaria in data 17 febbraio 2023 (condizionati all'autorizzazione delle autorità antitrust europee e austriache), a seguito delle comunicazioni ricevute in data 3 marzo dalla Direzione Generale Concorrenza della Commissione Europea (di cui ha preso atto anche l'Autorità federale austriaca garante della concorrenza) che ha accertato che l'accordo di compravendita di azioni in oggetto non comportava l'acquisizione del controllo esclusivo di fatto di P7S1 e che, pertanto, non vi era alcun obbligo di notifica dell'operazione ai sensi delle norme comunitarie sul controllo delle fusioni.

In data **27 Aprile 2023** PS71 ha comunicato i **risultati del Bilancio consolidato 2022** che ha registrato un utile netto di competenza degli azionisti della capogruppo pari a 5 milioni di euro rispetto all'utile netto di 456 milioni di euro dell'esercizio precedente. L'approvazione del Bilancio consolidato 2022 di PS71 è stata ritardata rispetto alla tempistica originariamente prevista del 1 marzo, in seguito ai procedimenti avviati alla fine del mese di Febbraio dall'autorità federale di vigilanza finanziaria tedesca ("BaFin") in merito ai requisiti normativi di due società controllate operanti nel settore della vendita di voucher che avrebbero dovuto operare in compliance con la legge tedesca sulla vigilanza sui servizi di pagamento. La società ha inoltre comunicato che in relazione alle indagini avviate dalla Procura di Monaco e ancora in corso, volte ad accertare eventuali comportamenti illeciti in relazione alle attività delle due società, il Gruppo PS71 è esposto a passività potenziali non stimabili alla data di approvazione del bilancio 2022 ma la cui entità potrebbe essere significativa. L'entità di tali significative passività non avrebbe comunque effetti sulla valutazione della partecipazione detenuta da MFE al 30 giugno 2023 (che è in linea con il proprio fair value). Alla data di approvazione della presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato PS71 non ha comunicato al mercato ulteriori aggiornamenti ed elementi in relazione all'evoluzione di tali procedimenti e alla stima delle passività potenziali correlate.

L'Executive Committee e il Supervisory Board di PS71 in pari data hanno inoltre comunicato la modifica a partire dall'esercizio in corso della **dividend policy** della società. Sulla base di tali criteri e del contesto economico generale atteso per l'esercizio in corso ancora condizionato dal perdurante conflitto russo-ucraino, è stata conseguentemente formulata da tali organi la proposta, approvata dall'Assemblea generale annuale degli azionisti in data 30 giugno, di distribuire nel 2023 con riferimento ai risultati dell'esercizio 2022, un dividendo di 0,05 euro per azione liquidato nella prima parte del mese luglio, significativamente ridotto rispetto a quello, pari a 0,80 euro, distribuito nell'esercizio precedente. Nel presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 sono stati pertanto registrati proventi di spettanza di MFE per 3,1 milioni di euro, rispetto ai 42,3 milioni di euro dello stesso periodo del 2022.

In data **30 giugno 2023** l'Assemblea Annuale degli azionisti di PS71, a cui hanno preso parte azionisti in rappresentanza approssimativamente del 59,22% dei diritti di voto esercitabili ed in cui MFE ha partecipato con una quota pari al 27,34% dei diritti di voto, ha inoltre deliberato con voto a maggioranza ed effetto immediato la nomina di 4 membri, di cui due indicati da MFE, del proprio Supervisory Board.

Il Supervisory Board è l'organo di indirizzo e controllo della Società, composto di 9 membri, che nell'ambito della struttura di governo dualistica di PS71 svolge compiti di sorveglianza e supervisione dell'Executive Board nella gestione della Società ed è quindi direttamente coinvolto in tutte le decisioni aziendali di maggiore rilevanza.

Come dettagliatamente riportato nelle *note esplicative 3. Principali informazioni relative all'area di consolidamento e operazioni di rilievo del semestre*, per effetto di tali nomine, a partire dal 30 giugno è riscontrabile in capo a MFE la presenza del primo e più importante indicatore presuntivo di influenza significativa previsto dallo IAS 28. Para. 6 a (rappresentanza nel consiglio di amministrazione o nell'equivalente organo di governo societario della partecipata).

Sulla base degli specifici nuovi fatti e circostanze, a partire da tale data, la quota di partecipazione di PS71 detenuta da MFE corrispondente al 25,54% del capitale sociale e al 26,28% dei diritti di voto e degli interessi economici, è

stata pertanto riclassificata nella situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno di MFE come **partecipazione di collegamento**, valutata a partire da tale data con il metodo del patrimonio netto ai sensi dello IAS 28.

Nei sei mesi 2023 e fino alla data del 30 giugno, per l'intera quota di partecipazione detenuta in PS71 è stato mantenuto il trattamento contabile previsto dall'IFRS 9, già adottato negli esercizi precedenti e al 31 dicembre 2022.

Erogazione di misure economiche compensative a favore degli operatori di rete

Con decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del **21 marzo 2023**, a seguito dell'istanza presentata in data 23 dicembre 2022 sono state riconosciuti ad Elettronica Industriale rimborsi pari a 8,4 milioni di euro (pari all'80% delle spese ritenute ammissibili) in relazione alla seconda e conclusiva tranche delle misure compensative previste a favore degli operatori di rete per gli interventi di adeguamento per il refarming delle frequenze e per la predisposizione al passaggio degli impianti di trasmissione televisivi sostenuti successivamente all'8 Febbraio 2022. Come previsto dai principi contabili vigenti, i contributi in oggetto sono stati contabilizzati nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato a diretta riduzione dei costi operativi e del valore contabile degli impianti precedentemente contabilizzato, con un impatto positivo in termini di minori costi e ammortamenti del periodo per complessivi 4,9 milioni di euro.

Nel decreto è stato inoltre contestualmente riconosciuto ad Elettronica Industriale anche l'importo di 4,3 milioni di euro a saldo della precedente erogazione, pari a 29,8 milioni di euro, relativa alla prima tranche delle misure compensative determinate con decreto del 27 giugno 2022 in misura pari a 34,1 milioni di euro, corrispondente all'80% delle spese ammissibili sostenute dal 1° Dicembre 2020 all'8 Febbraio 2022.

L'importo complessivo di tali contributi pari a 12,7 milioni di euro è stato erogato a Elettronica Industriale nel corso del secondo trimestre dell'esercizio.

MFE delibera distribuzione dividendi

In data **7 giugno 2023** l'Assemblea degli azionisti di MFE ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario pari a Euro 0,05 euro per ciascuna azione ordinaria MFE A e MFE B in circolazione alla data di stacco delle relative cedole (escludendo quindi le azioni proprie in portafoglio a tale data). Il relativo pagamento per un corrispettivo complessivo pari a **140,1 milioni di euro** è avvenuto in data il **26 luglio 2023** (con data stacco cedola il 24 luglio 2023 e record date 25 luglio 2023).

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DEI PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella prima parte dell'esercizio in corso, il quadro geo-politico internazionale è rimasto ancora piuttosto incerto a causa del perdurante conflitto in Ucraina e dell'elevata spinta inflattiva. Nonostante la lenta ma graduale normalizzazione dei prezzi energetici, l'elevata inflazione "corre" e la volontà delle banche centrali di proseguire con interventi di rialzo dei tassi hanno indirizzato un andamento della domanda ancora piuttosto debole sia in Italia che in Spagna. In entrambe le aree geografiche del Gruppo, tuttavia, l'andamento del prodotto interno lordo ha progressivamente evidenziato un'evoluzione positiva, migliore rispetto alle previsioni iniziali e in controtendenza rispetto al resto dei Paesi UE. In Spagna, in particolare, seppur in ritardo rispetto alla media dei paesi UE i dati del PIL hanno recuperato nel semestre i livelli pre-pandemici.

Nonostante il perdurante difficile contesto esterno, il Gruppo MFE che in termini di raccolta pubblicitaria si confrontava nel periodo in esame con una prima parte del semestre nello scorso esercizio ancora in crescita e non ancora sostanzialmente impattata dall'avvio del conflitto, ha registrato una sostanziale tenuta dei ricavi pubblicitari sul cui andamento, in particolare nel mese di giugno, hanno anche influito eventi esogeni (la scomparsa del fondatore del Gruppo in Italia, l'annuncio delle elezioni anticipate a luglio in Spagna) che hanno determinato necessariamente rimodulazioni dei palinsesti e riposizionamenti al periodo successivo di campagne già pianificate. La sostanziale stabilità dei ricavi, in presenza di costi di funzionamento complessivamente inferiori al 2022 ha consentito al Gruppo di ottenere un Risultato operativo (EBIT) positivo e in crescita rispetto allo stesso periodo del 2022.

Pur in presenza di maggiori oneri finanziari e della sensibile riduzione dei proventi finanziari per effetto della decisa riduzione dei dividendi ricevuti dalla partecipazione detenuta in ProSiebenSat1 Media SE, il Risultato netto consolidato del periodo si conferma nel semestre positivo e migliorativo rispetto all'omologo periodo 2022, beneficiando a partire dal secondo trimestre, a seguito del completamento della fusione per incorporazione di Mediaset España Comunicación S.A in MFE del consolidamento al 100% dei risultati economici generati dalle attività operative del Gruppo in Spagna che fanno ora capo alla società Grupo Audiovisual Mediaset España Comunicación S.A.

Anche la generazione di cassa caratteristica consolidata (Free Cash Flow) si è mantenuta decisamente positiva, determinando la riduzione dell'indebitamento finanziario netto consolidato rispetto al 31 Dicembre 2022.

Di seguito si riepilogano i **principali risultati economico-finanziari** e gli indicatori gestionali del periodo:

I **ricavi netti consolidati** ammontano a **1.369,6 milioni di euro**, in leggera diminuzione rispetto ai **1.388,5 milioni di euro** del primo semestre 2022; in particolare i **ricavi pubblicitari lordi** su base consolidata si sono attestati a **1.343,7 milioni di euro** con una contenuta flessione (-1,4%) rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente, ancora sostenuto da una prima parte in crescita rispetto al 2021, mentre gli **altri ricavi** sono stati pari a **187,0 milioni di euro** stabili rispetto al 2022.

Relativamente all'andamento dei **ricavi pubblicitari**:

In **Italia**, la raccolta pubblicitaria lorda sui mezzi gestiti dal Gruppo (canali televisivi free, emittenti radiofoniche di proprietà, siti web per la quota di spettanza sulla raccolta gestita in subconcessione dalla partecipata Mediamond) ha registrato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un andamento sostanzialmente stabile, attestandosi a **970,4 milioni di euro**, con una riduzione pari al -0,6% rispetto al primo semestre 2022,

periodo nel quale la raccolta, ancora sostenuta dalla crescita del primo trimestre, aveva registrato in controtendenza rispetto al mercato un andamento in linea rispetto al 2021.

L'andamento della raccolta pubblicitaria dell'offerta Mediaset in Italia è stato supportato da ottimi **risultati editoriali**.

Nel periodo in esame, sulla base delle rilevazioni Auditel, il totale delle Reti Mediaset, ha ottenuto il 37,6% di share nelle 24 ore, il 37,6% in Day Time e il 37,8% in Prime Time. Mediaset conferma anche nei primi sei mesi del 2023 la propria leadership sul target commerciale (15-64 anni) nel totale giornata (41,0%), nel Day Time (40,7%) e nel Prime Time (41,3%). Canale 5 si conferma prima rete nazionale in tutte le fasce orarie su tale target. Per quanto riguarda il periodo di garanzia primaverile (dall'8 gennaio al 10 giugno 2023), Mediaset riconferma la propria leadership sul target commerciale complessivamente superiore al competitor. In particolare, le reti generaliste ottengono una quota d'ascolto su tale target del 29,1% nelle 24 ore, del 29,3% in Day Time e del 30,7% in Prime Time.

In **Spagna**, in un contesto di mercato ancora piuttosto difficile nei primi due mesi, cui è seguito un progressivo miglioramento nei mesi successivi, la raccolta pubblicitaria lorda, si è attestata a **373,2 milioni di euro** (385,8 milioni di euro nello stesso periodo del 2022) registrando un decremento del -3,3%.

In termini di **ascolti** l'offerta televisiva di Grupo Audiovisual Mediaset España nelle 24 ore registra sul totale individui una quota pari al 26,1% e al 28,5% sul target commerciale. In Prime Time il Grupo Audiovisual Mediaset España raggiunge una quota del 24,8% sul totale individui e del 26,7% sul target commerciale mentre in Day Time ottiene il 26,8% sul totale individui e il 29,3% sul target commerciale.

Gli **altri ricavi** sono stati pari su base consolidata a **187,0 milioni di euro**, stabili rispetto ai 187,3 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. L'andamento del periodo evidenzia una dinamica di leggera crescita in Italia (+3,3 milioni di euro) trainata dal consolidamento del trend di ripresa dell'attività di distribuzione cinematografica di Medusa e dalle attività di raccolta pubblicitaria su mezzi di terzi che compensano ricavi cessati, ancora presenti nella prima parte dell'esercizio precedente legati all'attività di noleggio di capacità trasmissiva a terzi. In Spagna, gli altri ricavi (essenzialmente riconducibili a vendita di contenuti, distribuzione cinematografica, sottoscrizioni all'offerta streaming Mitele Plus) si sono attestati a 42,0 milioni di euro rispetto ai 46,8 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente, risentendo principalmente di minori proventi generati dall'attività di vendita di contenuti.

Nel periodo in esame i **costi operativi complessivi** delle aree di attività del Gruppo (costi del personale, costi per acquisti, servizi e altri oneri, ammortamenti e svalutazioni di diritti televisivi e di altre immobilizzazioni), si sono attestati a **1.248,7 milioni di euro**, rispetto ai 1.276,5 milioni di euro dell'esercizio precedente, con una riduzione del -2,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il **risultato operativo (Ebit)** è pari a **120,9 milioni di euro** in crescita rispetto ai 112,0 milioni di euro dello stesso periodo del 2022. La redditività operativa si attesta all'8,8% rispetto all'8,1% registrato nello stesso periodo del 2022.

Al di sotto del Risultato Operativo, si registra il significativo calo dei **proventi finanziari** determinato principalmente della forte **riduzione dei dividendi deliberati dalla partecipata ProsiebenSat1 Media SE**, che ha comportato rispetto allo stesso periodo del 2022 la contabilizzazione di minori proventi di competenza per MFE per 39,2 milioni di euro. Come precedentemente segnalato, tale partecipazione è stata riclassificata nella situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno di MFE come partecipazione di collegamento e sarà pertanto valutata a partire da tale data con il metodo del patrimonio netto ai sensi dello IAS 28, riflettendo sulla linea del Conto Economico consolidato, *Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto*, per la quota di competenza detenuta dal Gruppo, il risultato netto consolidato di ProsiebenSat1 Media SE.

Il **risultato netto di competenza** è positivo per **87,1 milioni di euro**, migliorativo rispetto a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente quando si era attestato a 84,6 milioni di euro e beneficia per 28,5 milioni di euro del maggior contributo al risultato legato all'incremento della quota di interessenza (passata dal 55,69% nel primo semestre 2022, all'84,45% del primo trimestre 2023 al 100% a partire dal secondo trimestre 2023) detenuta nelle attività spagnole per effetto degli acquisti di ulteriori quote di minoranza in Mediaset España effettuate nel corso degli ultimi 12 mesi (27,23% attraverso l'Offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria promossa da MFE sull'intero capitale sociale di MES perfezionata il 14 luglio 2022, l'1,5% del capitale acquisito nel primo trimestre 2023 e il perfezionamento all'inizio del secondo trimestre 2023 della Fusione per incorporazione totalitaria di MES in MFE).

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 30 giugno 2023 è pari a **807,6 milioni di euro**, in diminuzione rispetto al dato 31 Dicembre 2022 quando si era attestato a 873,3 milioni di euro, per effetto della positiva **generazione di cassa caratteristica (free cash flow)** del periodo, pari a **220,1 milioni di euro**. Nel corso del semestre sono stati sostenuti da parte di MFE esborsi complessivi per 145,9 milioni di euro relativi alla componente per cassa assorbita dal processo di acquisizione delle ulteriori quote di minoranza di Mediaset España nell'ambito del perfezionamento del Progetto di Fusione e alle acquisizioni delle ulteriori quote in ProsiebenSat1 Media SE. Escludendo le passività rilevate a partire dal 2019 ai sensi dell'IFRS 16 e il debito finanziario residuo derivante dalle acquisizioni della partecipazione in ProsiebenSat.1 Media SE, l'**indebitamento finanziario netto rettificato alla data** è pari a **669,1 milioni di euro**.

RISCHI ED INCERTEZZE PER LA RESTANTE PARTE DELL'ESERCIZIO

Il Gruppo, come riportato nella Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato 2022 a cui si rimanda per maggiori dettagli, è esposto strutturalmente a rischi esogeni potenzialmente in grado di minacciare la sostenibilità del proprio modello di business e del proprio posizionamento competitivo (evoluzione del quadro macroeconomico e del mercato pubblicitario, trend della domanda e delle modalità di fruizione e consumo dei contenuti anche in relazione all'evoluzione della struttura demografica e sociale della popolazione, frammentazione del contesto competitivo e rischi di disintermediazione da parte di nuovi operatori operanti su scala internazionale, evoluzione del quadro regolamentare nazionale e internazionale) e interna (gestione della maturità dei mercati di riferimento, sviluppo di nuovi modelli di offerta/prodotto e sviluppo internazionale, gestione e sviluppo delle competenze umane e tecnologiche, gestione dei principali processi di funzionamento atti a garantire in sicurezza la continuità operativa anche in condizioni di crisi e emergenze esterne, gestione dei rischi finanziari, rischi legali e di compliance).

Nel corso del periodo in esame, come precedentemente riportato, in un contesto generale internazionale ancora caratterizzato dal perdurante il conflitto in Ucraina, il quadro macroeconomico di riferimento, nonostante il graduale rientro dei prezzi delle materie prime energetiche osservato nella prima parte dell'esercizio, sconta ancora dati di elevata inflazione, delle politiche monetarie in senso restrittivo adottate dalla banca centrale per contrastare la crescita dei prezzi, dalla contrazione della domanda e dei consumi privati e dall'inversione, in parte comunque già attesa.

Il Gruppo, come già dichiarato nelle rendicontazioni 2022 pur non detenendo esposizioni dirette, in termini di localizzazione delle attività operative, asset finanziari e partecipativi, ricavi e costi con controparti residenti nei paesi coinvolti nel conflitto è in questa fase congiunturale naturalmente esposto in via indiretta agli impatti esogeni legati all'evoluzione del ciclo economico e in particolare all'andamento dei consumi privati, fattori che a loro volta influenzano l'andamento degli investimenti pubblicitari dei propri clienti. Nel corso dei primi mesi dell'esercizio la quasi totalità del fatturato pubblicitario del Gruppo è stata comunque generata da settori che registrano un trend positivo delle proprie vendite.

Allo stato attuale, oltre alla perdurante fase di instabilità geopolitica legata all'evoluzione del conflitto in Ucraina, i principali fattori di rischio e incertezza in grado di influenzare i risultati economico-finanziari del Gruppo nella restante parte dell'esercizio rimangono comunque legati a macro fattori, in particolare, al processo di rientro dell'inflazione anche delle componenti non energetiche, che in particolare nell'Eurozona potrebbe essere ancora piuttosto lento e alle attese di ulteriore rialzo dei tassi di interesse, già annunciate dalla BCE, proprio in ottica di contenimento dell'inflazione, elemento che nei prossimi mesi potrebbe rappresentare un fattore di indebolimento della dinamica dei consumi, specie di quelli durevoli.

Sulle base delle evidenze attualmente disponibili, le stime di crescita del PIL per l'anno in corso, sono state nel periodo oggetto di progressiva revisione al rialzo sia in Italia che in Spagna, con dati migliori rispetto all'andamento medio ancora piuttosto debole dell'Eurozona. Gli ultimi dati previsionali del PIL per l'anno corrente, disponibili alla data di riferimento della presente Relazione convergono per l'Italia attorno al +1 % e per la Spagna, ultimo dei paesi europei ad aver recuperato, a inizio 2023 i livelli pre-pandemici, leggermente sopra il +2 %. L'inflazione per l'anno in corso, per l'Italia è stimata attorno al 5,6% e per la Spagna al 3,7%, in entrambi i casi al di sotto delle previsioni iniziali.

Rispetto a tali fattori, il Gruppo in virtù dell'elevata quota di mercato pubblicitario e degli ascolti presidiata, dell'ampia diversificazione settoriale dei propri clienti e della propria struttura dei costi, dispone comunque di

adeguate leve gestionali in grado di proteggere prospetticamente la propria generazione di cassa e contenere gli impatti sui margini operativi eventualmente derivanti da andamenti dei ricavi pubblicitari inferiori alle attese.

Il Gruppo, inoltre, attraverso l'attuazione delle proprie policy e strategie di copertura non risulta sostanzialmente esposto a rischi economici e finanziari significativi legati all'andamento prospettico di tassi e valute, né ha registrato nel corso della prima parte dell'anno segnali di deterioramento nella qualità dei propri crediti commerciali, registrando al contrario un flusso di cassa caratteristico positivo e in linea con quello dello stesso periodo dello scorso esercizio.

Il Gruppo opera costantemente con l'obiettivo di ottimizzare e rafforzare ulteriormente la propria solidità finanziaria in termini di struttura, composizione e diversificazione delle controparti del debito, indice di copertura dell'esposizione finanziaria media con linee committed, allungamento della scadenza media e ottimizzazione delle condizioni di costo medio, nonché disponibilità di linee di affidamento complessive rispetto all'utilizzo medio. In accordo con la propria Policy sul rischio di liquidità, l'esposizione finanziaria media consolidata non deve eccedere l'80% delle linee complessivamente accordate, mantenendo almeno un 20% di linee disponibili. Mediamente nella prima parte dell'esercizio in corso, la percentuale di linee di credito disponibili e non utilizzate di MFE è stata pari al 45% delle linee totali.

In particolare, al 30 giugno 2023, oltre ai finanziamenti residui in essere per l'acquisizione delle quote di partecipazione in ProSiebenSat1, Il Gruppo MFE aveva disponibilità di linee committed totali per 1.582 milioni di euro, di cui 515 milioni non utilizzate e prontamente disponibili; tali linee includono 215 milioni di euro in scadenza entro i prossimi 12 mesi.

Alla data di riferimento della presente situazione consolidata intermedia, i ratios economico-patrimoniali alla base dei covenants finanziari in essere sulle principali linee di finanziamento stipulate dal Gruppo soggetti a verifica su base semestrale, si mantengono decisamente al di sotto dei limiti massimi previsti. Sulla base delle evidenze e degli elementi ad oggi disponibili è ragionevole attendersi che tali parametri saranno rispettati anche nei prossimi 12 mesi.

Il Gruppo, pur nella consapevolezza delle incertezze legate all'evoluzione del contesto di riferimento, continuerà pertanto ad operare anche nella restante parte dell'esercizio forte del proprio posizionamento di mercato e della robusta solidità finanziaria, della flessibilità gestionale dei propri prodotti editoriali e commerciali e per adattare costantemente il profilo dei costi al mutato contesto senza compromettere la capacità di generazione di cassa, continuando inoltre a perseguire i progetti di espansione e sviluppo in ambito internazionale. Sulla base degli elementi osservabili alla data, non sussistono pertanto a parere degli Amministratori elementi di rischio o incertezza tali da compromettere la continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento macroeconomico e di mercato in Europa risulta ancora incerto anche in vista delle prossime decisioni della BCE sui tassi di interesse. In questo contesto, Italia e Spagna sembrano avere un migliore posizionamento rispetto agli altri principali paesi.

Il mercato pubblicitario risulta ancora caratterizzato da alta volatilità e scarsa visibilità per la fine dell'anno: in Italia, la raccolta del terzo trimestre, periodo caratterizzato da un peso minore sui ricavi annuali, dovrebbe mantenersi allineata a quella del 2022, mentre in Spagna il mercato non è ancora completamente stabilizzato e potrebbe risentire dell'esito delle elezioni politiche appena svolte.

Per la restante parte dell'esercizio, in un contesto congiunturale ancora incerto, l'andamento della raccolta pubblicitaria del Gruppo sarà parzialmente favorito da un periodo di confronto favorevole con lo scorso anno, caratterizzato dai Mondiali di calcio in Qatar di cui non deteneva i diritti.

Quanto agli ascolti televisivi, in Italia prosegue anche durante la prima parte del periodo estivo il trend positivo. In Spagna l'audience è in sensibile miglioramento rispetto alla prima parte dell'anno.

Anche nei prossimi mesi il Gruppo rimarrà focalizzato su un attento bilanciamento tra produzione di contenuti originali, innovazione, digitalizzazione e controllo dei costi della propria offerta editoriale.

Sulla base dei risultati caratteristici conseguiti nella prima parte dell'anno - migliori rispetto alle stime iniziali - il Gruppo conferma l'aspettativa di consolidare su base annua un Risultato operativo, un Risultato netto e una Generazione di cassa (Free Cash Flow) positivi.

I risultati economici di Gruppo nel secondo semestre includeranno, per la quota di competenza del Gruppo, il risultato netto consolidato della partecipazione di MFE in ProSiebenSat1 Media SE che, a partire dal 30 giugno 2023, viene valutata con il metodo del patrimonio netto ai sensi dello IAS 28.

SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI E INFORMAZIONI SETTORIALI

GRUPPO MFE Conto Economico Riclassificato	milioni €	I	I	var.ml./euro	var.%
		SEMESTRE	SEMESTRE		
		2023	2022		
Ricavi netti consolidati		1.369,6	1.388,5	(18,9)	-1,4%
Costo del personale		(238,0)	(235,1)	(2,9)	1,2%
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi		(782,2)	(801,9)	19,7	-2,5%
Costi operativi		(1.020,2)	(1.037,0)	16,8	-1,6%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		349,5	351,6	(2,1)	-0,6%
Ammortamenti e svalutazioni Diritti TV		(187,9)	(199,4)	11,5	-5,8%
Altri ammortamenti, svalutazioni e impairments		(40,6)	(40,2)	(0,4)	1,1%
Ammortamenti e svalutazioni		(228,5)	(239,6)	11,1	-4,6%
Risultato Operativo (EBIT)		120,9	112,0	9,0	8,0%
Oneri/Proventi finanziari		(9,8)	35,4	(45,2)	-127,8%
Risultato partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		7,2	9,2	(2,0)	-21,9%
Risultato ante-imposte (EBT)		118,3	156,6	(38,3)	-24,5%
Imposte sul reddito		(26,4)	(29,2)	2,8	-9,6%
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti		(4,8)	(42,9)	38,0	-88,7%
Risultato Netto di competenza del Gruppo		87,1	84,6	2,5	3,0%

GRUPPO MFE Ricavi Netti Consolidati	milioni €	I	I	var.ml./euro	var.%
		SEMESTRE	SEMESTRE		
		2023	2022		
Ricavi pubblicitari lordi		1.343,7	1.362,3	(18,6)	-1,4%
Agenzie		(161,0)	(161,1)	0,1	0,1%
Ricavi pubblicitari netti		1.182,7	1.201,1	(18,5)	-1,5%
Altri ricavi		187,0	187,3	(0,4)	-0,2%
Ricavi Netti Consolidati		1.369,6	1.388,5	(18,9)	-1,4%

Gruppo MFE Stato Patrimoniale riclassificato	milioni €	30-giu-23	31-dic-22
Diritti televisivi e cinematografici		814,2	775,3
Avviamenti		804,3	804,2
Altre immobilizzaz. immateriali e materiali		767,6	785,1
Partecipazioni e altre attività finanziarie		1.048,0	956,4
Capitale circolante netto e altre attività/(passività)		200,8	496,4
Fondo trattamento di fine rapporto		(48,7)	(50,5)
Capitale investito netto		3.586,3	3.766,8
Patrimonio netto di Gruppo		2.776,2	2.667,9
Patrimonio netto di terzi		2,6	225,7
Patrimonio netto		2.778,7	2.893,6
Posizione Finanziaria netta Indebitamento/(Liquidità)		807,6	873,3

Gruppo MFE Rendiconto finanziario sintetico consolidato	milioni €	1° Semestre 2023	1° Semestre 2022
Posizione finanziaria netta iniziale		(873,3)	(869,2)
Flusso di cassa gestione caratteristico (Free Cash Flow)		220,1	270,2
Flusso di cassa operativo (*)		332,4	309,3
Incremento di immobilizzazioni		(262,9)	(228,8)
Disinvestimenti di immobilizzazioni		2,8	0,2
Variazione Circolante / Altre attività e passività		147,7	189,4
Variazioni area di consolidamento		-	(0,1)
(Acquisti)/vendite azioni proprie della capogruppo e delle controllate		-	-
Partecipazioni/attività finanziarie e variazione di quota in società controllate		(159,4)	(84,5)
Dividendi incassati		6,6	54,9
Dividendi distribuiti		(1,5)	(2,0)
Avanzo/(Disavanzo)		65,7	238,5
Posizione finanziaria netta finale		(807,6)	(630,7)

(*): Risultato netto +/- quota minoritari + ammortamenti +/- accantonamenti netti +/- risultato valutazione partecipazione a equity - plus/minus su partecipazioni +/- imposte differite

ITALIA Principali indicatori	milioni €	I	I	var.ml./euro	var.%
		SEMESTRE	SEMESTRE		
		2023	2022		
Ricavi pubblicitari lordi		970,4	976,4	(6,1)	-0,6%
Agenzie		(142,7)	(143,7)	1,0	0,7%
Ricavi pubblicitari netti		827,6	832,7	(5,1)	-0,6%
Altri ricavi		145,2	141,9	3,3	2,3%
Ricavi Netti Consolidati		972,8	974,6	(1,8)	-0,2%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		208,2	188,3	19,9	10,5%
Risultato Operativo (EBIT)		39,0	17,1	21,9	128,4%

SPAGNA Principali indicatori	milioni €	I	I	var.ml./euro	var.%
		SEMESTRE	SEMESTRE		
		2023	2022		
Ricavi pubblicitari lordi		373,2	385,8	(12,6)	-3,3%
Agenzie		(18,3)	(17,4)	(0,9)	-4,9%
Ricavi pubblicitari netti		355,0	368,4	(13,5)	-3,7%
Altri ricavi		42,0	46,8	(4,7)	-10,1%
Ricavi Netti Consolidati		397,0	415,2	(18,2)	-4,4%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		141,3	164,4	(23,1)	-14,1%
Risultato Operativo (EBIT)		81,7	95,8	(14,2)	-14,8%

DEFINIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLE MISURE ALTERNATIVE DI PERFORMANCE (APM O NON-GAAP MEASURES)

Nella presente Relazione degli amministratori sulla gestione i prospetti di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario sono esposti in forma riclassificata al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo e dei principali settori in cui operato. Tali grandezze vengono fornite, laddove previsto in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione ESMA/2015/1415 emessa dalla European Securities and Markets Authority (ESMA). Gli Indicatori alternativi di performance integrano le informazioni richieste dagli IFRS e aiutano a comprendere meglio la posizione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Le misure di performance alternative possono servire a facilitare la comparazione con gruppi operanti nello stesso settore, anche se, in alcuni casi, il metodo di calcolo può differire da quelli utilizzati da altre società. Questi dati vanno quindi considerati complementari e non sostitutivi delle misure IFRS a cui si riferiscono.

Le misure alternative di performance (Alternative Performance Measures- APM) incluse nella presente Relazione intermedia sull'andamento della gestione sono le seguenti:

Ricavi netti consolidati indicano la somma dei *Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi e degli Altri Proventi* al fine di rappresentare in forma aggregata le componenti positive di reddito generate dal core business e fornire una misura di riferimento per il calcolo dei principali indicatori di redditività operativa e netta.

Margine Operativo Lordo (EBITDA) è determinato partendo dal *Risultato netto del periodo* (misura prevista dai Principi contabili Internazionali), aggiungendo le imposte sul reddito, sottraendo o sommando le voci *Proventi finanziari, Oneri finanziari* e il *Risultato delle partecipazioni* ed aggiungendo la voce *Ammortamenti, svalutazioni e impairment*.

Risultato operativo (EBIT) è ottenuto partendo dal *Risultato netto del periodo* (misura prevista dai Principi contabili Internazionali), aggiungendo le imposte sul reddito, sottraendo o sommando le voci *Proventi finanziari, Oneri finanziari* e il *Risultato partecipazioni*. Il Risultato operativo è altresì riportato nel prospetto di Conto economico consolidato.

Il Margine operativo lordo (EBITDA) e il Risultato Operativo (EBIT) sono tipiche misure intermedie di performance economica rispetto alla misura di performance IFRS rappresentata dal *Risultato netto del periodo*. Sebbene il Risultato netto fornisca una misura completa della redditività aziendale, non fornisce, invece, una visione adeguata della redditività operativa. L'EBITDA e l'EBIT mostrano infatti la capacità del Gruppo di generare reddito operativo senza tenere conto della gestione Finanziaria, della valutazione delle partecipazioni e di qualsiasi impatto fiscale.

Posizione Finanziaria Netta viene ottenuta aggregando le voci della Situazione Patrimoniale e Finanziaria *Debiti e passività finanziarie (non correnti)*, i *debiti verso banche* e le *passività finanziarie correnti* al netto delle *disponibilità liquide e mezzi equivalenti* e delle *Attività finanziarie correnti* e operando rispetto a tali voci alcune rettifiche per escludere: i) il fair value di strumenti derivati a copertura del rischio cambio fatta eccezione per la parte eccedente rispetto alla variazione dei debiti in valuta coperti; (ii) il fair value di strumenti derivati a copertura degli strumenti di equity e (iii) i finanziamenti concessi a società collegate e le passività finanziarie relative alle opzioni su quote di minoranza in società controllate.

La posizione finanziaria netta mostra l'eccedenza del debito finanziario rispetto alle proprie disponibilità liquide e attività finanziarie e rappresenta l'indicatore sintetico utilizzato dal management per misurare la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.

Capitale Investito Netto è ottenuto partendo dalla voce IFRS *Patrimonio Netto* e a cui si aggiunge la Posizione Finanziaria Netta, il Capitale Investito Netto è una misura sintetica delle attività nette investite e fornisce un'immediata visione degli impieghi del Gruppo, mostrando in quali attività il Gruppo ha investito le risorse di capitale fornite dai mezzi di finanziamento, come i Diritti televisivi e cinematografici. Con riferimento ad alcune componenti del Capitale Investito Netto si segnala che nella voce Partecipazioni e altre attività finanziarie sono incluse le attività inserite nel prospetto di Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata nelle voci *Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto e Altre attività finanziarie* (limitatamente per quest'ultima voce alle Partecipazioni e ai Crediti finanziari non correnti, con esclusione degli strumenti derivati designati di copertura inclusi nella voce Capitale Circolante Netto e Altre Attività/Passività), mentre la voce Capitale circolante netto e altre attività e passività include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i Fondi per rischi e oneri, i Debiti verso fornitori e i Debiti tributari.

Flusso di cassa della gestione caratteristica (Free Cash Flow) è ottenuto partendo dalle grandezze previste dai principi IAS/IFRS *Flusso di cassa netto derivante dalle attività operative* (con l'esclusione della voce "Disponibilità liquide nette derivanti dalle attività discontinue"), alle quali si aggiungono:

- o relativamente al Flusso di cassa netto nette derivante/impiegato dall'attività di investimento le voci relative agli "incassi per vendita di immobilizzazioni", agli "interessi versati o incassati", ai "Flussi per investimenti in diritti televisivi e cinematografici", ai "Flussi per investimenti in altre immobilizzazioni" con l'esclusione dei pagamenti relativi ad investimenti in attività strategiche e degli incrementi di attività materiali (right of use) iscritti ai sensi dell'IFRS 16";
- o la voce "interessi incassati o pagati" presente nel "Flusso di cassa netto derivanti/impiegate dall'attività di finanziamento".

Il flusso di cassa della gestione caratteristica (free cash flow) rappresenta la grandezza sintetica con la quale il management misura il flusso di cassa netto derivante dalla gestione caratteristica. Si tratta di un indicatore della performance finanziaria organica del Gruppo, e della propria capacità di pagare dividendi agli azionisti e supportare operazioni di sviluppo e crescita esterna.

Nelle tabelle seguenti sono riportate le **riconciliazioni** delle misure alternative di performance al 30 giugno 2023, 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2022 rispetto alle principali voci IFRS.

	I semestre 2023	I semestre 2022
milioni €		
Riconciliazione EBITDA		
Risultato netto dell'esercizio	91,9	127,4
+ Imposte sul reddito	26,4	29,2
+/- Proventi/(Oneri) finanziari	9,8	(35,4)
+/- Risultato delle partecipazioni	(7,2)	(9,2)
+ Ammortamenti e svalutazioni	228,5	239,6
Margine operativo lordo (EBITDA)	349,5	351,6

	I semestre	
	2023	2022
	milioni €	
Riconciliazione EBIT		
Risultato netto del semestre	91,9	127,4
+ Imposte sul reddito	26,4	29,2
+/- Proventi/(Oneri) finanziari	9,8	(35,4)
+/- Risultato delle partecipazioni	(7,2)	(9,2)
Risultato operativo (EBIT)	120,9	112,0

	30/06/2023		31/12/2022	
	milioni €			
Riconciliazione Posizione Finanziaria Netta				
Attività finanziarie correnti	28,1		34,1	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	452,8		522,5	
Debiti e passività finanziarie	(954,8)		(1.095,6)	
Debiti verso banche	(258,8)		(265,2)	
Altre passività finanziarie	(70,8)		(78,6)	
Differenza sui derivati ¹	(9,2)		0,2	
Differenza su crediti e finanziamenti ²	5,0		9,2	
Posizione Finanziaria Netta	(807,6)		(873,3)	

¹ Differenze sui derivati sono costituite da: (i) il fair value degli strumenti relative al rischio di cambio, fatta eccezione per la parte inefficace del cash flow hedge; e (ii) il fair value degli strumenti derivati relativi agli strumenti rappresentativi di capitale.

² Le differenze su crediti e finanziamenti sono costituite dai finanziamenti verso entità collegate e dalle passività finanziarie relative a opzioni su quote di minoranza in società controllate.

	30/06/2023		31/12/2022	
	milioni €			
Riconciliazione Capitale Investito Netto				
Patrimonio netto di Gruppo e Terzi	2.778,7		2.893,6	
+/- Posizione finanziaria netta ((Indebitamento)/Liquidità)	(807,6)		(873,3)	
Capitale Investito netto	3.586,4		3.766,9	

	I semestre		I semestre	
	2023	2022	2023	2022
	milioni €			
Riconciliazione Free Cash Flow				
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	466,9		461,2	
+/- incassi per vendita di immobilizzazioni	0,1			
+/- Pagamenti per investimenti in diritti televisivi e cinematografici	(210,4)		(178,9)	
+/- Pagamenti per investimenti in altre immobilizzazioni	(25,7)		(23,9)	
+/- Interessi versati	(15,0)		(5,3)	
+ Contribute governativi	3,8		-	
+/- Altre rettifiche	1,7		17,2	
Flusso di cassa della gestione caratteristica	221,4		270,2	

**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E
NOTE ESPLICATIVE**

GRUPPO MFE - MEDIAFOREUROPE

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO	Note	I semestre 2023	I semestre 2022
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	4.1	1.357,5	1.375,8
Altri proventi		12,2	12,7
Costo del personale	4.2	238,0	235,1
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	4.3	782,2	801,9
Ammortamenti, svalutazioni e impairment	4.4	228,5	239,6
TOTALE COSTI		1.248,7	1.276,5
RISULTATO OPERATIVO		120,9	112,0
Oneri finanziari	4.5	(34,1)	(29,6)
Proventi finanziari	4.5	24,3	65,0
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	4.6	7,2	9,2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		118,3	156,6
Imposte sul reddito	4.7	(26,4)	(29,2)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		91,9	127,4
Attribuibile a:			
- Capogruppo		87,1	84,6
- Interessi di minoranza		4,8	42,9
Utile/(perdita) per azione:	4.8		
- Base		0,03	0,04
- Diluito		0,03	0,04

GRUPPO MFE - MEDIAFOREUROPE

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	Note	I semestre 2023	I semestre 2022
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO (A):		91,9	127,4
Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico		(7,4)	15,4
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow)	6.1	(9,7)	19,9
Quota di utili/(perdite) complessivi relativi a società collegate e joint venture	6.2	(0,1)	0,2
Effetto fiscale		2,3	(4,8)
Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico		16,7	(266,7)
Utili e perdite derivanti da valutazione opzioni	6.1	(0,4)	31,1
Utili e perdite derivanti da attività finanziare classificate a fair value to OCI	6.1	17,4	(299,5)
Effetto fiscale		(0,3)	1,7
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)		9,3	(251,3)
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)		101,2	(123,9)
attribuibile ai soci della controllante:		92,2	(106,1)
attribuibile ai soci di minoranza:		9,0	(17,8)

GRUPPO MFE - MEDIAFOREUROPE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

CONSOLIDATA

ATTIVITA'	Note	30/06/2023	31/12/2022
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	5.1	281,7	285,7
Diritti televisivi e cinematografici	5.2	814,2	775,3
Avviamenti	5.2	804,3	804,2
Altre immobilizzazioni immateriali	5.2	486,0	499,3
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	5.4	936,6	425,7
Altre attività finanziarie	5.4	137,0	576,0
Attività per imposte anticipate	5.5	347,5	357,6
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		3.807,3	3.723,9
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze		35,3	46,7
Crediti commerciali	5.6	624,5	748,8
Crediti tributari		48,7	40,9
Altri Crediti e attività correnti	5.7	208,2	243,9
Attività finanziarie correnti	6.9	28,1	34,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.9	452,8	522,5
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		1.397,6	1.636,8
TOTALE		5.204,9	5.360,7

GRUPPO MFE - MEDIAFOREUROPE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Note	30/06/2023	31/12/2022
CAPITALE E RISERVE			
Capitale Sociale		808,2	800,3
Riserva da sovrapprezzo azioni		503,0	424,0
Azioni proprie		(358,1)	(390,7)
Riserve da valutazione	6.1	(12,5)	(248,4)
Utili/(perdite) di esercizi precedenti e altre riserve	6.2	1.748,4	1.865,7
Utile/(perdita) del periodo		87,1	216,9
Patrimonio Netto di Gruppo		2.776,2	2.667,9
Utile (perdita) di terzi		0,7	58,1
Capitale e riserve di terzi		1,8	167,6
Patrimonio netto di Terzi		2,6	225,7
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI		2.778,7	2.893,6
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto		48,7	50,5
Passività fiscali differite	5.5	92,7	91,3
Debiti e passività finanziarie	6.3	955,1	1.095,6
Fondi rischi e oneri (quota non corrente)	6.6	40,2	39,4
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		1.136,7	1.276,9
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche	6.4	258,8	265,2
Debiti verso fornitori	6.7	576,9	591,1
Fondi rischi e oneri (quota corrente)	6.6	59,3	69,1
Debiti tributari		12,8	11,6
Altre passività finanziarie	6.5	70,7	78,6
Altre passività correnti	6.8	311,0	174,8
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		1.289,4	1.190,3
TOTALE PASSIVITA'		2.426,2	2.467,1
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		5.204,9	5.360,7

GRUPPO MFE - MEDIAFOREUROPE

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

ATTIVITA' OPERATIVA:	note	I semestre 2023	I semestre 2022
Risultato Operativo		120,9	112,0
+ Ammortamenti, svalutazioni e impairment		228,5	239,6
+ Altri Accantonamenti e variazioni non monetarie	8.1	6,1	(4,9)
+ variazione crediti commerciali		124,2	164,8
+ variazione debiti commerciali		(14,0)	26,7
+ variazione altre attività e passività	8.2	8,9	(60,8)
- imposte sul reddito pagate		(7,7)	(16,2)
Disponibilità liquide nette derivanti/(derivanti) dall'attività operativa [A]		466,9	461,2
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
incassi per vendita di immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni		0,1	1,6
Pagamenti per investimenti in diritti televisivi e cinematografici		(210,4)	(178,9)
Pagamenti per investimenti in immobili, impianti e macchinari e		(25,7)	(23,9)
Incasso contributi governativi	8.3	3,8	-
Pagamenti per investimenti in partecipazioni in società collegate e joint		-	(0,5)
Incasso/(pagamenti) derivanti da operazioni di copertura	8.4	-	(42,8)
(Incrementi)/decrementi di attività finanziarie	8.5	(75,4)	(33,2)
Dividendi incassati	8.6	6,6	49,0
Aggregazioni d'impresa al netto delle disponibilità acquisite			(0,1)
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività di investimento [B]		(301,0)	(228,8)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:			
incassi da ottenimento finanziamenti		314,3	200,0
rimborso finanziamenti		(443,5)	(246,5)
pagamento dividendi		(1,5)	(2,1)
variazione netta altre attività/passività finanziarie		(14,0)	(21,5)
interessi pagati		(15,0)	(5,3)
Variazioni quote in società controllate/variazione area di consolidamento	8.7	(75,9)	(4,0)
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività di finanziamento [C]		(235,7)	(79,4)
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D=A+B+C)		(69,7)	153,0
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO (E)		522,5	315,6
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO (F=D+E)		452,8	468,7

GRUPPO MFE - MEDIAFOREUROPE

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserva da valutazione	Risultati di esercizi precedenti e altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio Netto Terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo al 31/12/2021	777,2	275,2	(374,5)	(33,7)	1.643,5	374,1	2.661,8	568,5	3.230,3
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	374,1	(374,1)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	(114,1)	-	(114,1)	(0,9)	(115,0)
Valutazione Riserva pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	0,8	-	0,8	-	0,8
Variazione quote società controllate	-	-	-	-	1,2	-	1,2	(1,9)	(0,7)
Altri movimenti	-	-	-	20,4	(24,6)	-	(4,2)	-	(4,2)
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	(190,9)	0,2	84,6	(106,1)	(17,8)	(123,9)
Saldo al 30/06/2022	777,2	275,2	(374,5)	(204,2)	1.881,1	84,6	2.439,4	547,9	2.987,3
Saldo al 31/12/2022	800,3	424,0	(390,7)	(248,4)	1.865,7	216,9	2.667,7	225,7	2.893,4
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	216,9	(216,9)	-	-	-
aumento di capitale per fusione	13,3	79,0	-	-	-	-	92,3	-	92,3
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	(140,1)	-	(140,1)	(1,5)	(141,6)
Valutazione Riserva pagamenti basati su azioni	-	-	-	-	1,5	-	1,5	-	1,5
(Acquisto)/vendita azioni proprie	-	-	32,6	-	-	-	32,6	-	32,6
Utile/(perdita) da compravendita azioni proprie	(5,3)	-	-	-	(27,3)	-	(32,6)	-	(32,6)
Variazione quote società controllate	-	-	-	-	66,7	-	66,7	(230,6)	(163,8)
Altri movimenti	-	-	-	230,7	(235,0)	-	(4,2)	-	(4,2)
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	5,2	(0,1)	87,1	92,2	9,0	101,2
Saldo al 30/06/2023	808,2	503,0	(358,1)	(12,5)	1.748,4	87,1	2.776,2	2,6	2.778,7

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

1. CRITERI DI REDAZIONE

Il presente bilancio consolidato abbreviato semestrale è:

- redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (IAS/IFRS) come adottati dall'Unione Europea (UE). Alla data di riferimento non si riscontrano significative differenze tra i principi e le interpretazioni emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e dall'International Financing Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e quelli adottati dall'UE. Conseguentemente i principi contabili applicati dalla Società rispettano pienamente gli IFRS emessi dallo IASB;
- predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Società e autorizzato alla pubblicazione in data 1 agosto 2023;
- redatto sulla base del criterio del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari valutati al fair value secondo quanto previsto ai sensi dell'IFRS 9 e IFRS 13;
- presentato sul presupposto della continuità aziendale, previa verifica da parte degli Amministratori che non vi siano indicazioni finanziarie, gestionali o di altro genere che indichino criticità che possano incidere sulla capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I principali rischi e le incertezze riguardanti l'attività sono descritti nella Relazione Intermedia sull'Andamento Gestione. Le modalità in cui il Gruppo gestisce i propri rischi finanziari, inclusi il rischio di liquidità e di capitale, sono descritte nella sezione "Informativa sugli strumenti finanziari e sulle politiche di gestione dei rischi" delle note esplicative del Bilancio Consolidato Annuale al 31 Dicembre 2022 a cui si rimanda.
- presentato in Euro, che è la valuta funzionale utilizzata per la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Gli importi riportati nella presente nota sono espressi in milioni di euro.

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi non contiene tutte le informazioni e le note esplicative richieste per il bilancio annuale e deve, quindi, essere letto congiuntamente al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022.

L'andamento dei risultati economico- finanziari consolidati del Gruppo non risente in maniera significativa di effetti legati alla stagionalità o ciclicità delle proprie attività.

La redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato richiede da parte del management l'effettuazione di stime e assunzioni che possono avere effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Qualora in futuro tali stime e assunzioni, che si basano sul miglior giudizio del management alla data del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, si discostassero dalle circostanze effettive, le stime e le assunzioni originarie saranno opportunamente modificate nel periodo in cui le circostanze si modificheranno.

In particolare si segnala che nella predisposizione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato la valutazione da parte degli amministratori dei nuovi fatti e delle circostanze intervenute al termine del periodo in esame ha determinato a decorrere dal 30 giugno 2023, il riconoscimento dell'influenza notevole esercitata dal Gruppo sulla partecipazione detenuta in ProsiebenSat1 Media SE, ai sensi dello IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture). Tali valutazioni sono riportate in dettaglio nella successiva nota esplicativa 3 "Principali

informazioni relative all'area di consolidamento e operazioni di rilievo del semestre" in cui vengono descritte le principali operazioni societarie e le variazioni dell'area di consolidamento intervenute nel corso dell'esercizio.

Si rimanda al paragrafo "Utilizzo di stime" del Bilancio Consolidato Annuale al 31 Dicembre 2022 per una descrizione dettagliata delle aree più significative del bilancio per le quali si rende necessario operare processi di stima e delle relative principali modalità e processi di valutazione utilizzati dal Gruppo. Inoltre, ai sensi dello IAS 34, alcune procedure di valutazione, in particolare quelle di natura più complessa in materia di eventuali riduzioni di valore di attività non correnti, sono integralmente svolte solo in sede di redazione del bilancio consolidato annuale, quando tutte sono disponibili tutte le relative informazioni necessarie, salvo nel caso in cui vi siano evidenti indicatori di impairment, nel qual caso si renderebbe necessaria un'immediata valutazione. Parimenti, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti sono di norma effettuate anche in sede di redazione del bilancio consolidato annuale, salvo in caso di significative oscillazioni di mercato, o significative modifiche al piano, riduzioni o liquidazioni.

Non vi sono nella presente rendicontazione cambiamenti significativi per natura o importo in relazione a poste oggetto di stima nelle precedenti rendicontazioni intermedie o annuali.

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è oggetto di revisione contabile limitata.

2. NUOVI PRINCIPI CONTABILI, INTERPRETAZIONI ED EMENDAMENTI APPLICABILI DAL 1 GENNAIO 2023

A partire dal 1° gennaio 2023 sono applicabili i seguenti nuovi principi contabili e/o interpretazioni ed emendamenti di principi precedentemente in vigore.

In data **18 maggio 2017** lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che sostituirà il principio IFRS 4 – Insurance Contracts.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach (“PAA”).

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF).

Inoltre, in data **9 dicembre 2021**, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information**”. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento ha l'obiettivo di evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio.

L'adozione di tale principio e del relativo non ha comportato effetti sul presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

In data **12 febbraio 2021** lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “**Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**” e “**Definition of Accounting Estimates - Amendments to IAS 8**”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy.

In data **7 maggio 2021** lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**”. Il

documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Di seguito sono illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo non risultavano omologati. Il Gruppo sta ancora valutando l'impatto di tali modifiche sulla propria posizione patrimoniale - finanziaria o sui risultati economici, per quanto applicabili.

In data **23 gennaio 2020** lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current"**. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1 gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato di Gruppo.

In data **22 settembre 2022** lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback"**. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio di Gruppo.

In data **23 maggio 2023** lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules"**. Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform.

Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa saranno applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data **25 maggio 2023** lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements"**. Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024. Gli amministratori stanno attualmente valutando i possibili effetti dell'introduzione di tali emendamenti sul Bilancio Consolidato di Gruppo.

3. PRINCIPALI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AREA DI CONSOLIDAMENTO E OPERAZIONI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

Di seguito sono riepilogate, le principali variazioni che hanno interessato il perimetro di consolidamento nel periodo in esame.

Progetto di Fusione transfrontaliera MES in MFE

Nel semestre in esame si è perfezionato il **progetto comune di fusione transfrontaliera per incorporazione di Mediaset España Comunicación ("MES") (in qualità di società incorporata) in MFE (in qualità di società incorporante) (la "Fusione")** deliberato dai Consigli di Amministrazione e dalle Assemblee delle due società rispettivamente in data 30 Gennaio e 15 Marzo 2023.

In data **16 marzo 2023** MFE ha perfezionato l'**acquisto di quote complessivamente pari a circa l'1,53% del capitale sociale di MES** da alcuni azionisti di MES (tra cui Vivendi S.E e alcuni fondi di private equity) che precedentemente all'Assemblea degli azionisti di MES del 15 marzo hanno informato MFE di non opporsi alla Fusione, ma di voler disinvestire la propria partecipazione. Tali acquisti sono stati regolati ad un prezzo di Euro 3,2450 per ciascuna azione, per un corrispettivo complessivo di 15,5 milioni di euro. Il prezzo dell'operazione è stato determinato con uno sconto totale del 4,04% annuo rispetto al prezzo di liquidazione, pari a 3,2687 euro per ciascuna azione MES, previsto per il diritto di recesso esercitabile dagli azionisti di MES contrari all'approvazione della Fusione, in quanto tali transazioni sono avvenute prima della prevista data di pagamento del diritto di recesso.

In data **28 aprile 2023** si sono avverate tutte le condizioni sospensive e le formalità preliminari cui l'efficacia della Fusione era subordinata; in particolare:

- MES e la società da quest'ultima detenuta al 100%, Grupo Audiovisual Mediaset España Comunicación, S.A. ("GA Mediaset"), hanno completato mediante stipula del relativo atto pubblico l'operazione di conferimento di tutte le attività e passività di MES (con l'esclusione di una parte delle disponibilità di cassa eccedente quelle necessarie al normale svolgimento delle attività oggetto dello scorporo, della quota di partecipazione del 13,18%, detenuta in ProSiebenSat.1 Media SE e delle attività e passività finanziarie relative a tale partecipazione) in favore di GA Mediaset.
- MES ha liquidato per un corrispettivo complessivo di 56,1 milioni di euro gli azionisti che hanno esercitato il diritto di recesso.

In data 2 maggio 2023 è avvenuta la stipula dell'atto di Fusione, efficace dal 3 maggio 2023. Come previsto nel progetto comune di fusione transfrontaliera, alla data di efficacia della Fusione, ciascuna azione MES è stata annullata e MFE ha aumentato il proprio capitale sociale e assegnato, per effetto di legge, 220.934.896 nuove azioni ordinarie MFE "A", di valore nominale unitario di Euro 0,06 ciascuna e che attribuiscono un diritto di voto ciascuna agli azionisti di MES (con esclusione delle azioni MES detenute da MES stessa o da MFE immediatamente prima dell'efficacia della Fusione) secondo il rapporto stabilito di 7 nuove Azioni MFE A per 1 azione MES., in concambio agli ex azionisti di MES diversi da MFE e MES stessa, in conformità a quanto previsto dal relativo progetto comune di Fusione. Conseguentemente il capitale sociale, sottoscritto e versato, di MFE è stato aumentato da Euro 800,3 a Euro 813,6 milioni di euro.

Per effetto del perfezionamento di tali operazioni societarie, nel corso del semestre in esame la quota di controllo del Gruppo nelle attività detenute da MES precedentemente al completamento della Fusione è passata dall'82,92% del 31 dicembre 2022 al 100% al 30 giugno 2023. Tali operazioni si configurano contabilmente come transazioni con azionisti (*Equity transaction*) ed hanno comportato nel presente Bilancio consolidato al 30 giugno 2023 l'iscrizione di una differenza positiva (iscritta nella voce *Altre Riserve* del Patrimonio netto di Gruppo) per 66,7 milioni di euro, importo pari alla differenza tra il corrispettivo complessivo riconosciuto per tali operazioni (che include componenti monetarie pari a 71,6 milioni di euro e il fair value delle azioni MFE A di nuova emissione alla data di efficacia della Fusione pari a 92,3 milioni di euro) e il valore netto contabile delle quote di minoranza acquisite. I risultati delle attività spagnole del Gruppo riconducibili prima della fusione a MES sono stati consolidati relativamente al primo trimestre sulla base di una quota d'interessenza del Gruppo pari all'84,45% e al 100% a partire dal secondo trimestre dell'esercizio. Il consolidamento della quota complessiva detenuta dal Gruppo a partire dal mese di aprile anziché dall'inizio del mese di maggio (in coincidenza con la data di efficacia della fusione) non ha comportato impatti significativi in termini di risultato netto di gruppo e di riclassifica degli utili di pertinenza di terzi a quelli di pertinenza del Gruppo.

In pari data in attuazione della delibera dell'Assemblea MFE del 15 marzo 2023, sono state inoltre annullate tutte le 88.707.693 azioni proprie MFE A detenute in portafoglio da MFE con contestuale riduzione del capitale sociale emesso da MFE.

Costituzione, acquisizione di nuove società, aumenti di capitale e cessione di società controllate o loro quote

Nel mese di **gennaio 2023** la società controllata Conecta 5 ha acquistato il 60% del capitale sociale della società **Avataria Producciones S.L.** Tale società è consolidata con il metodo dell'integrazione globale.

In data **10 marzo 2023** la società Mediaset Investment N.V. in liquidazione lo scorso esercizio è stata cancellata dal registro delle imprese olandese.

In data **5 giugno 2023** MFE-MEDIAFOREUROPE ha costituito la società **MFE Advertising S.p.A.** società che si occuperà di coordinare la raccolta pubblicitaria per il Gruppo nei diversi territori di attività. Tale società è consolidata con il metodo del consolidamento integrale.

In data **19 giugno 2023** la società controllata Grupo Audiovisual Mediaset Espana SAU ha acquistato l'ulteriore quota del 20% del capitale sociale della società **El Demarque Portal Deportvo S.L.**

Costituzione, acquisizione di nuove società, aumenti di capitale e cessione di società collegate

Investimento partecipativo in ProsiebenSat1 Media SE

In data **17 febbraio 2023** MFE ha sottoscritto con una primaria controparte finanziaria un contratto di acquisto vincolante avente ad oggetto una quota di partecipazione del 3,86% del capitale sociale (circa il 4,0% dei diritti di voto, escluse le azioni proprie) di ProsiebenSat1 Media SE ("PS71" o "la Società"), assicurandosi la copertura del prezzo di acquisto mediante la stipula di uno strumento finanziario "reverse collar cash settlement". L'esecuzione di tale contratto era soggetta all'autorizzazione delle autorità antitrust europee e austriache. In data 3 marzo 2023 la Direzione Generale Concorrenza della Commissione Europea a seguito dell'ingresso nell'azionariato di PS71 di

un investitore che aveva acquisito una quota pari a circa il 10% del capitale sociale (e dei diritti di voto) della società avvenute nelle settimane precedenti, ha comunicato a MFE che il suddetto accordo di compravendita di azioni non comporta l'acquisizione del controllo esclusivo di fatto di P7S1 e che, pertanto, non vi è alcun obbligo di notifica dell'operazione ai sensi delle norme comunitarie sul controllo delle fusioni. Successivamente, anche l'Autorità federale austriaca garante della concorrenza, debitamente informata del contenuto del suddetto comunicato della Commissione UE, con lettera del 17 marzo 2023, ha dichiarato di prendere atto del contenuto della comunicazione CE.

In data **19 maggio 2023** MFE, in esecuzione degli accordi contrattuali sottoscritti ha acquisito ulteriori **quote di partecipazione di PS71**, portando la propria **quota complessiva di partecipazione**, composta da titoli detenuti e assicurati, **al 28,87%** del capitale sociale (di cui il 26,58% detenuto direttamente e il 2,29% assicurato attraverso strumenti finanziari di prestito titoli), corrispondente (escludendo le azioni proprie esistenti al 31 dicembre 2022) al **29,70% degli attuali diritti di voto** (di cui il 27,34% detenuto direttamente e il 2,35% assicurato attraverso strumenti finanziari di prestito titoli).

Rispetto alla posizione complessivamente detenuta e assicurata da MFE in PS71 al 30 giugno, una **quota pari al 3,33% del capitale sociale di PS71** (inclusiva della sopra citata quota azionaria del 2,29% assicurata tramite strumenti finanziari di prestito titoli) a tale data era coperta da strumenti finanziari (collar con opzione cash o equity settlement) con l'obiettivo di garantire la copertura delle oscillazioni del relativo fair value entro un intervallo prefissato.

Nel corso del primo semestre e fino al 30 giugno 2023, non si sono registrati eventi in grado di determinare alcuna possibilità di partecipazione di MFE ai processi decisionali di PS71 in relazione agli indicatori previsti dallo IAS 28. In particolare come già avvenuto successivamente al superamento della soglia del 20% dei diritti di voto di PS71, avvenuto nel corso del primo trimestre del 2020, percentuale che rappresenta ai sensi dello IAS 28 par. 5 un indicatore presuntivo di influenza notevole dell'ente su altro ente, MFE ha accertato fino a tale data, in continuità con le valutazioni già effettuate al 31 dicembre 2022, l'insussistenza (sia fattuale che potenziale) di alcuno dei seguenti indicatori richiesti dallo IAS 28 par. 6 per accertare l'esistenza di un'influenza notevole esercitata sulla partecipata:

- (a) la rappresentanza nel consiglio di amministrazione o nell'equivalente organo di governo societario della partecipata;
- (b) Partecipazione ai processi decisionali, inclusa la partecipazione alle decisioni sui dividendi o altre distribuzioni;
- (c) operazioni significative tra l'entità e la sua partecipata;
- (d) Interscambio di dirigenti;
- (e) Fornitura di informazioni tecniche essenziali.

In particolare fino al 30 giugno 2023 MFE pur consolidandosi come principale azionista di PS71, non aveva alcuna rappresentanza né nell'Executive Board né nel Supervisory Board della Società. Pertanto, prima del 30 giugno, l'intera quota detenuta da MFE ha continuato ad essere iscritta e valutata nel periodo in esame ai sensi dell'**IFRS9**, allineando il valore contabile della partecipazione al valore di borsa e rilevando il Fair value delle attività e passività finanziarie connesse agli strumenti derivati di copertura in contropartita degli Utili/(Perdite) Complessive (nella Riserva da valutazione) senza rigiro a Conto Economico, rilevando a Conto economico unicamente i dividendi di competenza **pari a 3,1 milioni di euro** deliberati dall'Assemblea di PS71 in data 30 giugno 2023.

In data **30 giugno 2023** l'Assemblea Annuale degli azionisti di PS71 ha deliberato con voto a maggioranza ed effetto immediato la nomina di 4 membri del proprio Supervisory Board (di cui 3 in scadenza e 1 vacante). Due dei membri in scadenza inclusi nella lista presentata dal Supervisory Board sono stati indicati da MFE.

Il Supervisory Board nell'ambito della struttura di governo dualistica di PS71 è l'organo composto di 9 membri, con compiti di sorveglianza e supervisione dell'Executive Board nella gestione della Società ed è quindi direttamente coinvolto in tutte le decisioni aziendali di maggiore rilevanza.

A partire dal 30 giugno è pertanto riscontrabile in capo a MFE la presenza del primo e più importante indicatore presuntivo di influenza significativa previsto dallo IAS 28. Para. 6 a (rappresentanza nel consiglio di amministrazione o nell'equivalente organo di governo societario della partecipata).

In relazione a tale evento, a partire da tale data, la quota corrispondente al **25,54% del capitale sociale e al 26,28% dei diritti di voto e degli interessi economici**, viene pertanto riclassificata nella Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata infrannuale di MFE dalla voce *Altre attività finanziarie* alla voce **Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto**, valutata a partire da tale data con il metodo del patrimonio netto ai sensi dello IAS 28. Le riserve accumulate generate fino a tale data per effetto delle variazioni di fair value rispetto ai valori iniziali della partecipazioni incluse nel patrimonio netto consolidato senza rigiro a conto economico sono state riclassificate dalla voce *Riserve di rivalutazione* alla voce *Utili portati a nuovo e Altre riserve*.

Alla medesima data, la **quota** detenuta e assicurata corrispondente al **3,33% del capitale sociale al 3,42% dei diritti di voto e degli interessi economici di PS71** viene ancora mantenuta **come investimento finanziario ai sensi dell'IFRS 9**. Pertanto, il valore contabile di tale quota di partecipazione in PS71 continua ad essere adeguata alla quotazione di borsa alla data di bilancio con contropartita le altre componenti di conto economico complessivo senza rigiro a conto economico, in linea con il trattamento contabile applicato ai relativi derivati di copertura.

Per maggiori informazioni sulla contabilizzazione di tale partecipazione si rimanda alla Nota 5.4

Costituzione, acquisizione di nuove società, aumenti di capitale e cessione di partecipazioni di minoranza

Nel corso del **primo trimestre 2023**, la partecipazione detenuta da Advertisement 4 Adventures, SLU, in **Altania del Mar SL**, si è incrementata dal 6,88% al 7,29% del capitale sociale. Successivamente nel corso del secondo trimestre 2023 tale partecipazione si è decrementata dal 7,29% al 6,24% del capitale sociale.

Nel corso del **secondo trimestre 2023**, la partecipazione detenuta dalla controllata R.T.I. S.p.A., in **Altania del Mar SL**, a seguito della sottoscrizione di un aumento di capitale si è incrementata dal 3,44% al 6,24% del capitale sociale.

Nel corso del **primo trimestre 2023**, la partecipazione detenuta da Advertisement 4 Adventures, SLU, in **Pensium, SL**, si è incrementata dal 6,12% al 6,28% del capitale sociale.

Nel corso del **primo trimestre 2023**, la partecipazione detenuta da Advertisement 4 Adventures, SLU in **People Unlimited SL**, pari allo 0,16% del capitale sociale, è stata ceduta a terzi.

Nel corso del **secondo trimestre 2023**, la partecipazione detenuta dalla società controllata R.T.I. S.p.A. in **Springlane GmbH** si è decrementata dal 5,23% all' 1,83% del capitale sociale.

4. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VARIAZIONI DI RICAVI E COSTI

4.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

	I semestre 2023	I semestre 2022
Ricavi pubblicitari televisivi	1.125,2	1.149,9
Altri ricavi pubblicitari	119,2	101,2
Commercializzazione diritti e produzioni televisive	54,1	54,1
Offerta streaming a pagamento	17,3	18,6
Realizzazione, noleggio e manutenzione impianti televisivi	11,0	27,1
Ricavi da distribuzione cinematografica	9,7	4,3
Altri ricavi	21,0	20,7
TOTALE	1.357,5	1.375,9

I **ricavi pubblicitari televisivi**, esposti al netto degli sconti di agenzia, fanno riferimento principalmente all'attività di vendita di spazi (gestita rispettivamente per Italia e Spagna dalle concessionarie del Gruppo, Publitalia '80 e Publiespana S.A.) delle emittenti generaliste e semigeneraliste in chiaro di proprietà di Mediaset e Grupo Audiovisual Mediaset Espana e di quelle (canali Kids) gestite nell'ambito di joint venture (Boing) ed alle attività di raccolta gestita in Italia dalla concessionaria Digitalia '08 dei diritti televisivi del Campionato Italiano di Calcio di Serie A detenuti da Dazn sulla base dell'accordo sottoscritto per tre stagioni a partire dal 2021-2022. Nel periodo in esame la dinamica di tali ricavi evidenzia una contenuta flessione principalmente dovuta all'andamento della raccolta pubblicitaria in Spagna dei primi due mesi dell'esercizio.

La voce **Altri ricavi pubblicitari** si riferisce principalmente alla raccolta relativa ai siti e alle properties web del Gruppo (gestita in subconcessione in Italia da parte della joint venture Mediamond) ed alle emittenti radiofoniche di proprietà, attività quest'ultima gestita direttamente dalla concessionaria del Gruppo Digitalia '08.

La voce **Ricavi da commercializzazione diritti e produzioni televisive** del periodo è sostanzialmente stabile nei due periodi in esame.

La diminuzione dell'esercizio dei ricavi generati dalla **realizzazione, noleggio e manutenzione impianti televisivi** è principalmente riferibile alla cessazione di contratti di noleggio di capacità trasmissiva con operatori terzi giunti a scadenza ed ancora presenti nella prima dell'esercizio precedente.

I **Ricavi da distribuzione cinematografica** aumentano nel periodo in esame a seguito della ripresa dell'attività di distribuzione dopo il periodo pandemico.

4.2 COSTI DEL PERSONALE

	I semestre 2023	I semestre 2022
Retribuzioni ordinarie	131,0	129,4
Retribuzioni straordinarie	6,2	6,1
Indennità speciali	11,1	11,7
13a e 14a mensilità	18,0	17,9
Ferie maturate e non godute	3,7	3,8
Totale salari e stipendi	170,0	168,9
Oneri sociali	50,6	49,1
Trattamento di fine rapporto	0,1	0,2
Piani di incentivazione a MLT	1,6	0,8
Altri costi del personale	15,7	16,1
Totale costi del personale	238,0	235,1

La tabella seguente mostra il dettaglio degli **organici medi** del gruppo, determinati su base *full time equivalent*, suddivisi per categoria professionale e localizzazione sulla base del settore di attività di appartenenza, quest'ultimo riconducibile alle due aree geografiche principali, Italia e Spagna, nelle quali si svolgono le attività del Gruppo. Si segnala che nessun dipendente opera presso società con sede legale in Olanda in quanto la sede effettiva e le attività operative del Gruppo continuano ad essere ubicate in Italia e Spagna.

ORGANICI MEDI	I semestre 2023	I semestre 2022
Italia	3.277	3.250
Spagna	1.550	1.596
Totale	4.827	4.846

4.3 ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI

	I Semestre 2023	I Semestre 2022
Acquisti	27,4	38,0
Variazioni magazzino materie prime, semilavorati, prodotti finiti e incremento lavori interni	12,0	10,0
Consulenze, collaborazioni e prestazioni	113,0	106,3
Realizzazione produzioni e acquisto produzioni	262,5	281,0
Competenze editore e minimi garantiti	48,3	44,8
Spazi pubblicitari e relazioni esterne	10,7	8,9
EDP	6,1	7,3
Ricerca, formazione e altri costi del personale	5,9	4,3
Altre prestazioni di servizi	194,3	197,6
Prestazioni di servizi	640,7	650,3
Godimento beni di terzi	74,8	86,1
Accantonamenti/(Utilizzi) per rischi	1,6	(10,0)
Altri oneri di gestione	25,5	27,5
Totale acquisti, prestazioni di servizi e altri costi	782,2	801,9

La voce **Acquisti** include le spese per acquisti di materie prime e materiale di consumo utilizzate nell'ambito delle attività di staff ed in quelle di produzione (quali scenografie, costumi, premi) oltre a quelli relativi all'acquisizione di licenze di diritti televisivi con durata inferiore ad un anno (quali diritti news e di eventi) per un importo di 6,3 milioni di euro (17,4 milioni di euro al 30 giugno 2022)

Con riferimento ai costi **per Prestazioni di servizi**:

- o la voce **Consulenze, collaborazioni e prestazioni** si riferisce ad incarichi per consulenze professionali, compensi degli organi sociali, spese per collaboratori e lavoro interinale, collaborazioni artistiche e giornalistiche;
- o la voce **Realizzazione e acquisto di produzioni** si riferisce ai costi diretti sostenuti per la realizzazione di programmi e per l'acquisto di produzioni da terze parti.
- o la voce **Competenze editore e minimi garantiti** si riferisce alle spettanze riconosciute a fronte dell'attività di raccolta pubblicitaria televisiva e radiofonica gestita dal Gruppo per terze parti.
- o la voce **Altre prestazioni di servizi** si riferisce principalmente ai costi riconosciuti alle associazioni di categoria per l'utilizzo delle opere dell'ingegno, pari a 45,9 milioni di euro (48,1 milioni di euro al 30 giugno 2022), ai costi di manutenzione di reti ed impianti trasmissivi, immobili e sistemi informativi, pari a 40,6 milioni di euro (39,0 milioni di euro nel primo semestre 2022).

Nella voce **Godimento beni di terzi** sono inclusi per 47,6 milioni di euro (61,9 milioni di euro nel primo semestre 2022) i costi relativi al trasporto del segnale televisivo ed affitto tralicci e postazioni per le due aree geografiche di riferimento, royalties per 5,4 milioni di euro (5,5 milioni di euro nel primo semestre 2022) e 12,4 milioni di euro

relativi ad affitti e locazioni prevalentemente relativi a studi ed apparecchiature televisive e ad immobili uso ufficio (11,4 milioni di euro nel primo semestre 2022).

Nella voce **Accantonamenti/(utilizzi) di fondi** sono inclusi gli accantonamenti (al netto degli utilizzi di fondi stanziati negli esercizi precedenti) per riflettere la sopravvenuta onerosità contrattuale di alcune produzioni televisive o per riflettere gli impegni futuri assunti nell'ambito di piani di ristrutturazioni aziendali. Nel periodo in esame si registrano utilizzi netti in relazione al rilascio di fondi stanziati in esercizi precedenti in relazione all'effettivo utilizzo di produzioni televisive e risorse artistiche e alla definizione di alcuni contenziosi legali.

La voce **Altri oneri di gestione** comprende gli oneri tributari indiretti, le donazioni e i contributi associativi, i canoni a fronte di concessioni e licenze trasmissive di cui la componente principale è relativa al contributo del 3% del fatturato pubblicitario lordo a carico del Gruppo Mediaset España in base alla legge di settore sul finanziamento della televisione pubblica.

4.4 AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E IMPAIRMENT

	I semestre 2023	I semestre 2022
Ammortamenti diritti televisivi	187,9	199,4
Ammortamenti altre immobilizzazioni immateriali	18,5	19,9
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	22,0	19,4
Svalutazioni crediti	0,1	0,9
Totale ammortamenti, svalutazioni e impairment	228,5	239,6

Per i commenti relativi alle variazioni della voce ammortamenti, svalutazioni e impairment si rimanda alle successive note esplicative 5.1 Immobili, impianti e macchinari e 5.2 Immobilizzazioni immateriali, diritti televisivi e cinematografici.

4.5 PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI

	I semestre 2023	I semestre 2022
Proventi per interessi su attività finanziarie	3,2	0,1
Oneri per interessi su passività finanziarie	(19,9)	(4,0)
Proventi per dividendi da partecipazioni FVTOCI	3,3	46,4
Altri proventi/(oneri) finanziari	1,5	(6,3)
Utili (perdite) su cambi	2,1	(0,8)
Totale proventi/(oneri) finanziari	(9,8)	35,4

La voce *Proventi per dividendi da partecipazioni FVTOCI* include i dividendi di competenza deliberati dalla società ProSiebenSat.1 Media SE in data 30 giugno.

4.6 RISULTATO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

La voce comprende la quota di risultato netto delle società valutate con il **metodo del patrimonio netto**, oltre alle eventuali plus/minusvalenze derivanti dalla cessione delle stesse.

	I semestre 2023	I semestre 2022
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	7,2	9,2
Totale	7,2	9,2

Il risultato delle **partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto** include principalmente oneri e proventi relativi all'iscrizione del pro-quota dei risultati delle partecipazioni in società collegate ed a controllo congiunto. In particolare, si segnalano:

- o proventi relativi alla partecipazione detenuta in El Towers per 4,9 milioni di euro.
- o provento relativo alla partecipazione detenuta in Fascino PGT S.r.l. per 1,1 milioni di euro;
- o proventi relativi alla partecipazione detenuta in Bulldog TV per 0,8 milioni di euro
- o proventi relativi alla partecipazione detenuta in Unicorn Content SL per 0,5 milioni di euro;
- o oneri relativi alla partecipazione detenuta nella società La Fabbrica de la Tele per 0,2 milioni di euro;
- o oneri relativi alla partecipazione detenuta in Boing S.p.A. per 1,2 milioni di euro.

4.7 IMPOSTE DEL PERIODO

	I semestre 2023	I semestre 2022
Imposte correnti	3,7	1,1
Imposte società estere	11,4	17,7
Imposte anticipate/differite	11,3	10,4
	26,4	29,2

Al 30 giugno 2023 la fiscalità corrente e differita di periodo del Gruppo MFE è stata calcolata sulla base delle normative fiscali applicabili e delle informazioni attualmente disponibili.

La voce *imposte correnti* include, gli oneri a fronte della base imponibile IRAP di competenza del semestre ed imposte relative ad esercizi precedenti generatesi a seguito della rideterminazione delle imposte in sede di presentazione della dichiarazione rispetto a quanto iscritto nei bilanci degli anni precedenti.

La voce *imposte società estere* include principalmente oneri per imposte correnti contabilizzate dalle società appartenenti al Grupo Audiovisual Mediaset España.

La voce imposte anticipate/differite accoglie le principali movimentazioni economiche del periodo in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali e contabili di attività e passività. Come indicato nella nota esplicativa 5.5 *Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite* tra le imposte anticipate è compreso l'utilizzo per 5,5 milioni di euro a seguito della generazione nel semestre di redditi imponibili positivi da parte delle società che aderiscono al Consolidato fiscale italiano.

4.8 UTILE/PERDITA PER AZIONE

Di seguito si riporta il calcolo dell'utile per azione di base e diluito:

	I semestre 2023	I semestre 2022
Risultato netto del periodo attribuibile alla capogruppo (milioni di euro)	87,1	84,6
Numero di azioni ordinarie al netto delle azioni proprie	2.801.111.781	2.281.657.298
EPS base	0,03	0,04
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	2.801.111.781	2.283.434.923
EPS diluito	0,03	0,04

L'utile per azione viene determinato rapportando il risultato netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di incentivazione già maturati.

Effettuando il calcolo pro-forma sul comparativo 2022 utilizzando il medesimo numero di azioni in circolazione dell'esercizio 2023 sia l'EPS base che quello diluito risulterebbero pari a 0,03 euro per azione.

5. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VARIAZIONI DI ATTIVITÀ

5.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

	Immobili, impianti e macchinari di proprietà	Diritti d'uso su immobili, impianti e macchinari	TOTALE
Saldo al 31/12/2022	202,5	83,3	285,7
Acquisizioni	17,7	5,8	23,5
Disinvestimenti	(0,1)	(0,2)	(0,3)
Ammortamenti e impairment	(13,6)	(8,6)	(22,2)
Altri movimenti	(4,9)	(0,2)	(5,1)
Saldo al 30/06/2023	201,7	80,0	281,7

Le variazioni nella voce **Immobili, impianti e macchinari di proprietà** relative ad incrementi per 17,7 milioni di euro, si riferiscono principalmente ad investimenti in apparati tecnici per 4,8 milioni di euro, a investimenti riferiti all'evoluzione e qualificazione degli spazi lavorativi presso la sede di Cologno Monzese per 2,1 milioni di euro, al rifacimento del sistema unico delle emissioni in Full HD per 4,7 milioni di euro e a nuove regie presso gli studi Roma per 1,0 milioni di euro.

Sono presenti inoltre investimenti relativi all'acquisto di un immobile sito in via Lumiere a Cologno Monzese per 1,6 milioni di euro.

La voce Altri movimenti si riferisce per 3,6 milioni di euro alla rideterminazione del valore netto dei cespiti acquisiti nell'ambito dell'attività di refarming delle frequenze per la predisposizione al passaggio degli impianti al nuovo standard di trasmissione DVB-T2, in relazione agli interventi effettuati dal successivamente all'8 febbraio 2022, a fronte del riconoscimento della seconda e conclusiva tranche delle misure compensative pari all'80% delle spese complessive (costi e investimenti) ammissibili inerenti tali interventi previste a favore degli operatori di rete, disposta con decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 21 marzo 2023 a seguito dell'istanza presentata in data 23 dicembre 2022.

La voce **Diritti d'uso su immobili impianti e macchinari** comprende i contratti di locazione contabilizzati ai sensi dell'IFRS 16 relativi ad affitti di immobili e studi televisivi ed al noleggio di auto aziendali. Gli incrementi sono relativi all'accensione di nuovi contratti nel periodo in esame. Le quote di ammortamento dei diritti d'uso sono determinate sulla base dei lease term definiti.

5.2 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, DIRITTI TELEVISIVI E CINEMATOGRAFICI

	Diritti televisivi e cinematografici	Avviamenti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
Saldo al 31/12/2022	775,3	804,2	499,3	2.078,9
Acquisizioni	215,3	0,1	24,1	239,5
Disinvestimenti	(2,5)		-	(2,5)
Ammortamenti, svalutazioni e impairment	(187,9)		(18,5)	(206,4)
Altri movimenti	14,1		(18,9)	(4,8)
Saldo al 30/06/2023	814,2	804,3	486,0	2.104,6

Di seguito si sintetizzano le principali variazioni intervenute rispetto ai saldi esposti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2022:

- o incrementi di **diritti televisivi e cinematografici** pari a **232,4 milioni di euro** di cui 215,3 milioni di euro relativi ad acquisti del periodo e 17,1 milioni di euro relativi a capitalizzazioni di anticipi precedentemente versati a fornitori (classificati al 31 dicembre 2022 nella voce Altre immobilizzazioni immateriali).
- o incrementi delle **altre immobilizzazioni immateriali** si riferiscono principalmente a immobilizzazioni in corso ed acconti in relazione ad acconti versati a fornitori per l'acquisto di diritti. Come già commentato nella voce Diritti televisivi e cinematografici, tra gli Altri movimenti sono compresi decrementi pari a 17,2 milioni di euro relativi alla riclassifica della capitalizzazione a diritti di anticipi precedentemente versati a fornitori.

5.3 VALUTAZIONI DI RECUPERABILITÀ DI AVVIAMENTI ED ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI (IMPAIRMENT TEST)

La designazione delle CGU al 30 giugno 2023 è la medesima di quella considerata alla data del 31 dicembre 2022, non essendosi verificati nel periodo cambiamenti nella struttura del Gruppo tali da dover comportare una revisione delle stesse. In particolare le CGU sono coincidenti con i settori operativi presentati ai sensi dell'IFRS 8 (settore Spagna, coincidente con le attività facenti capo al Grupo Audiovisual Mediaset España che ha recepito le attività e passività operative del Gruppo Mediaset Espana per effetto dell'operazione di conferimento propedeutiche alla Fusione di MES in MFE perfezionata nel corso del semestre) o con aree di attività individuabili all'interno del settore Italia (Free TV Italia, Pay TV, attività del comparto Radio e altre attività principalmente afferenti la raccolta pubblicitaria radiofonica del Gruppo e di terze parti gestita da Digitalia '08)

Il prospetto seguente mostra gli importi e l'allocazione degli avviamenti alle rispettive CGU al 30 giugno 2023.

CGU	30/06/2023	31/12/2022
Grupo Audiovisual Mediaset España	657,8	657,7
Free TV Italia	145,6	145,6
Altre attività di raccolta pubblicitaria	1,0	1,0
Totale Avviamenti	804,3	804,2

Alla data di riferimento della presente rendicontazione semestrale, la capitalizzazione di mercato di MFE si è mantenuta come al 31 dicembre 2022 inferiore rispetto ai valori contabili consolidati. Pur in presenza di tale elemento, l'osservazione dei principali indicatori esterni e dell'andamento dei principali indicatori interni di performance nel periodo in esame rispetto al budget, non ha determinato evidenze tali da richiedere alla data del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato la revisione delle conclusioni emerse nell'ambito dei processi di valutazione di recuperabilità delle attività non correnti del Gruppo effettuate nell'ambito della predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2022. Tali valutazioni ottenute applicando la metodologia del value in use e predisponendo specifiche analisi di sensitività per le principali CGU del Gruppo avevano mostrato un'ampia recuperabilità dei valori contabili delle CGU Mediaset España (ora Grupo Audiovisual) e Free TV Italia e determinato la svalutazione di alcune attività a vita utile definita della CGU Radio. Tali verifiche avevano inoltre confermato la recuperabilità del valore contabile residuo dei diritti cinema e serie pay/SvoD oggetto di parziali svalutazioni parziali in esercizi precedenti.

In presenza di tale contesto gli Amministratori hanno verificato la recuperabilità delle attività non correnti del Gruppo analizzando i principali indicatori interni ed esterni. In particolare, nonostante il contesto economico estremamente instabile e incerto, tali analisi hanno confermato le proiezioni economico-finanziarie di medio-lungo termine contenute negli ultimi piani approvati tenendo conto delle principali evidenze osservabili sulle variabili chiave alla data. In particolare, le analisi sono state condotte alla data di riferimento del bilancio del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato tenendo conto di elementi quali:

- le principali variabili relative all'evoluzione del contesto di riferimento desunte dalle migliori informazioni esterne disponibili al momento, relative principalmente all'evoluzione attesa delle principali variabili macroeconomiche (PIL, inflazione, consumi e tassi di interesse) e all'andamento previsto dai principali

osservatori specializzati per il mercato pubblicitario, nella maggior parte ancora focalizzati su revisioni di breve termine delle stime previste per l'anno in corso, generalmente migliorative rispetto alle previsioni assunte alla base dei piani;

- o le principali evidenze interne relative al risultato operativo e alla generazione di cassa conseguita dalle diverse CGU (che nel periodo in esame non presentano deviazioni negative rispetto alle previsioni di budget);
- o la disponibilità da parte del Gruppo, come già dimostrato anche in situazioni di contesto macroeconomico negativo, delle leve necessarie per rivedere e adeguare la propria offerta editoriale, i costi e il profilo di investimento, ove necessario.

Infine, anche l'aggiornamento dei tassi di sconto rappresentati dal costo medio ponderato del capitale per le diverse CGU del Gruppo, sulla base dell'osservazione dei principali parametri finanziari sottostanti alla data di riferimento, ha consentito di identificare, anche tenuto conto degli aggiornamenti sulle prospettive di inflazione nel medio termine nei principali paesi ove il Gruppo opera, scostamenti contenuti rispetto ai tassi di sconto utilizzati nel processo di impairment svolto al 31 dicembre 2022 e ancora decisamente inferiori, per le principali CGU del Gruppo, rispetto ai valori determinati nelle analisi di sensitività condotte alla medesima data, in corrispondenza dei quali il valore recuperabile equivaleva ai rispettivi valori contabili.

Su tali basi, nonostante le quotazioni delle azioni di MFE alla data di chiusura del bilancio siano inferiori al loro valore di carico, non è stata rilevata alcuna svalutazione delle attività non correnti del Gruppo.

5.4 PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

	Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto	Partecipazioni in altre società	Crediti e altre attività finanziarie	Strumenti derivati designati di copertura	Totale partecipazioni e attività finanziarie
Saldo al 31/12/2022	425,7	519,8	10,9	45,3	1.001,6
Incrementi		76,1	1,1	-	77,2
Decrementi		-	(0,1)	-	(0,1)
Rivalutazioni/(Svalutazioni)/Adeguamenti di Fair value/Impairment		17,4	-	(19,7)	(2,3)
Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	7,2				7,2
Altri movimenti	503,7	(513,8)	-	-	(10,3)
Saldo finale 30/06/2023	936,6	99,6	11,9	25,6	1.073,6

Relativamente alla voce **Partecipazioni in altre società** gli incrementi del periodo si riferiscono principalmente all'acquisto dell'ulteriore quota di partecipazione del 3,86% del capitale della società Prosiebensat.1 Media SE e all'acquisto di partecipazioni rientranti nell'attività AD4Venture.

La voce *Rivalutazioni/(Svalutazioni)/Adeguamenti di Fair value/Impairment* si riferisce per 19,1 milioni di euro agli effetti delle valutazioni al fair value con contropartita la voce Riserve da valutazione della partecipazione detenuta

in Prosiebensat.1 Media SE . Per effetto di tali adeguamenti il fair value della quota di partecipazione del 28,87% detenuta dal Gruppo in ProsiebenSat1 Media SE al 30 giugno 2023 è pari a 580,0 milioni di euro, di cui 513,8 milioni di euro iscritto nella voce *Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto* e 66,2 milioni di euro iscritto nella voce *Altre attività Finanziarie*.

Come riportato nella precedente nota 3 per la partecipazione detenuta da MFE in Prosieben Sat 1, fino al 30 giugno 2023 è stato mantenuto, in continuità con gli esercizi precedenti, il trattamento contabile previsto ai sensi dell'IFRS 9, mentre a partire da tale data, tenuto conto degli specifici nuovi e fatti e circostanze intervenuti a seguito delle nomine di due membri indicati da MFE nel Supervisory Board di PS71, la quota di partecipazione di PS71 detenuta da MFE, corrispondente al 25,54% del capitale sociale e al 26,28% dei diritti di voto e degli interessi economici, è stata riclassificata come **partecipazione di collegamento**, valutata a partire dal 30 giugno 2023 con il metodo del patrimonio netto ai sensi dello IAS 28. La voce *Altri movimenti* della tabella sopra riportata accoglie tale riclassifica.

In sede di prima iscrizione del valore di carico della partecipazione di collegamento, la recuperabilità di tale valore (pari al prezzo di borsa di PS71 del 30 giugno, rettificato degli importi cumulati delle variazioni di fair value contabilizzate alla data del *cash settlement* del reverse collar a copertura dell'ultima tranche acquisita a maggio 2023) è stata verificata sulla base delle più recenti evidenze esterne disponibili riferite alla valutazione di consenso del titolo.

Rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto di gruppo di PS71 risultante dall'ultima situazione consolidata pubblica disponibile della partecipata alla data del 31 marzo 2023, tale valore di carico incorporerebbe un goodwill implicito pari a 147 milioni di euro.

MFE in applicazione dello IAS 28 potrà effettuare (dapprima in via provvisoria e poi in via definitiva entro il successivo periodo di 12 mesi a far data dal 30 giugno 2023), attraverso il processo di *purchase price allocation* previsto ai sensi dell'IFRS 3, apposite analisi per determinare retroattivamente rispetto ai corrispondenti valori contabili alla data della partecipata, il fair value pro-quota delle attività e passività acquisite.

A tal fine si segnala in particolare che in sede di approvazione e pubblicazione in data 28 Aprile del Bilancio consolidato 2022 di PS71, la Società in relazione ai procedimenti in corso con riferimento a due società controllate operanti nel settore della vendita di voucher esperienziali, ha riportato e comunicato di essere esposta a passività potenziali non stimabili alla data di approvazione del bilancio 2022 ma la cui entità potrebbe essere significativa.

Alla data di approvazione del presente Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato MFE non disponeva ancora di informazioni circa l'evoluzione di tali procedimenti e alla stima delle connesse passività correlate.

Con riferimento alla voce **Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto**, la voce *Altri movimenti* comprende, oltre alla riclassifica della partecipazione detenuta in Prosieben, dividendi distribuiti dalle società collegate ed a controllo congiunto. La voce *Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto* si riferisce al pro-quota dei risultati delle società collegate e joint venture.

Le variazioni nella voce **Strumenti derivati designati di copertura** si riferiscono alle variazioni di fair value delle opzioni put stipulate a copertura delle variazioni del valore della partecipazione detenuta in Prosiebensat.1 Media.

5.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

	30/06/2023	31/12/2022
Imposte anticipate	347,5	357,6
Imposte differite passive	(92,7)	(91,3)
Posizione netta	254,7	266,3

La diminuzione della voce *Imposte anticipate* pari a 11,9 milioni di euro, si riferisce sia all'utilizzo di imposte anticipate iscritte in relazione a perdite fiscali pregresse sia ad utilizzi netti generati dal disallineamento temporale tra valori fiscali e contabili di attività e passività.

Al 30 giugno 2023 la fiscalità corrente e differita di periodo del Gruppo MFE è stata determinata sulla base delle normative fiscali applicabili e delle informazioni attualmente disponibili. Per effetto di tale calcolo il valore delle imposte anticipate sulle perdite fiscali IRES illimitatamente riportabili generate nell'ambito del consolidato fiscale italiano (192,8 milioni di euro al 31 dicembre 2022), è diminuito in linea con le stime formulate nell'ambito della valutazione di recuperabilità effettuata al termine dello scorso esercizio (183,7 milioni di euro al 30 giugno 2023), non riscontrando pertanto nel semestre eventi o indicatori tali da modificare le previsioni di recupero nel medio/lungo periodo effettuate in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 sulla base della stima dei redditi imponibili futuri delle società rientranti nel consolidato fiscale nazionale ricavabili dai più recenti piani aziendali e che avevano condotto alla stima di un periodo di recuperabilità non superiore a 10 anni.

5.6 CREDITI COMMERCIALI

	30/06/2023	31/12/2022
Crediti verso clienti	599,2	697,6
Crediti verso parti correlate	25,3	51,1
Totale	624,5	748,8

La variazione dei Crediti verso clienti riflette fisiologicamente i diversi volumi di fatturato pubblicitario in funzione della diversa stagionalità durante l'anno di tale tipologia di ricavi.

Per il dettaglio dei crediti verso parti correlate si rimanda alla nota esplicativa 11 (*Rapporti con parti correlate*).

5.7 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

	30/06/2023	31/12/2022
Crediti verso altri	170,7	189,7
Ratei e risconti	37,5	54,2
Totale	208,2	243,9

La voce crediti verso altri comprende principalmente:

- anticipi a fornitori, collaboratori e agenti e artisti e professionisti per produzioni televisive per 11,5 milioni di euro (13,1 milioni di euro al 31 dicembre 2022);
- crediti verso l'erario per complessivi 34,5 milioni di euro (30,9 milioni di euro al 31 dicembre 2022);
- crediti per 114,4 milioni di euro nei confronti delle società di factor (138,8 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

La voce ratei e risconti attivi, si riferisce principalmente per 9,0 milioni di euro a costi già sostenuti riferibili ad alcuni match della **UEFA Champions League 2023/24** ma non di competenza del periodo.

6. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

6.1 RISERVE DA VALUTAZIONE

	30/06/2023	31/12/2022
Riserva da valutazione strumenti finanziari di copertura dei flussi di cassa futuri	29,0	(230,1)
Riserva da valutazione partecipazioni FVTOCI	(31,1)	36,3
Riserva intrinsic value su opzioni	4,6	5,1
Riserva time value su opzioni	(14,9)	(59,6)
Totale	12,5	248,4

Il seguente prospetto illustra le movimentazioni intervenute nel corso del semestre:

	Riserva da valutazione strumenti finanziari di copertura dei flussi di cassa futuri	Riserva da valutazione partecipazioni FVTOCI	Riserva time value su opzioni	Riserva intrinsic value su opzioni	Totale Riserva da valutazione
Saldo al 31/12/2022	36,3	(230,1)	(59,7)	5,1	(248,4)
Incrementi/(decrementi)	(0,6)	-	-	-	(0,6)
Trasferimenti a Conto Economico	0,7	-	-	-	0,7
Rettifica del valore iniziale dell'elemento coperto (Basis adjustment)	(4,3)	-	3,4	2,1	1,2
Variazioni di Fair Value	(5,6)	12,6	(2,9)	(2,6)	1,5
Imposte anticipate/differite	2,3	-	-	-	2,3
Altri movimenti	-	186,5	44,3	-	230,7
Saldo al 30/06/2023	29,0	(31,1)	(14,9)	4,6	(12,5)

La voce **Altri movimenti** relativa alle voci *Riserva da valutazione partecipazioni FVTOCI*, *Riserva time value su opzioni* e *Riserva intrinsic value su opzioni* si riferisce principalmente alla riclassifica alla voce Utili portati a nuovo delle differenze di fair value cumulate a seguito della riclassifica della partecipazione detenuta in Prosieben tra le partecipazioni in *società collegate ed a controllo congiunto*.

La voce **Rettifica del valore iniziale dell'elemento coperto (Basis adjustment)** si riferisce alla riclassifica effettuata ad integrazione del valore di acquisto delle quote di partecipazione in ProsiebenSat1 avvenute nel semestre a seguito della chiusura degli strumenti finanziari derivati a copertura dell'investimento finanziario stesso.

La variazione delle riserve sopra commentate è riportata nel prospetto di Conto Economico Complessivo al lordo degli effetti fiscali.

6.2 UTILI/(PERDITE) DI ESERCIZI PRECEDENTI E ALTRE RISERVE

	30/06/2023	31/12/2022
Riserva da valutazione ad equity	(6,3)	(6,3)
Riserva da consolidamento	(79,0)	(79,0)
Riserva per operazioni con azionisti terzi	249,9	183,2
Riserva per Piani di incentivazione	6,6	4,6
Riserva da Utili/(perdite) attuariali	(28,6)	(28,6)
Utili/(Perdite) di esercizi precedenti	1.605,9	1.791,9
Totale	1.748,4	1.865,7

La variazione del periodo nella voce *Riserve da valutazione ad equity* recepisce nell'ambito delle valutazioni delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto il pro-quota delle componenti contabilizzate direttamente nel patrimonio netto dalle partecipate.

La variazione pari a 66,7 milioni di euro nella voce *Riserva per operazioni con azionisti terzi* si riferisce agli effetti relativi all'acquisto delle quote di minoranza residue in Mediaset Espana per effetto delle Operazioni connesse al completamento del progetto di fusione per incorporazione di tale società in MFE.

La Riserva per Piani di incentivazione accoglie, al 30 giugno 2023, la contropartita delle quote di costo maturate, determinate ai sensi dell'IFRS 2, per i Piani di incentivazione a medio – lungo termine attribuiti da MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. La variazione del periodo pari a 1,5 milioni di euro si riferisce ad incrementi relativi alla quota di costo maturata per i piani di incentivazione emessi dal Gruppo negli esercizi 2021 e 2022.

La variazione nella voce *Utili/(Perdite) di esercizi precedenti* si riferisce principalmente all'iscrizione del risultato del 2022 ed alla distribuzione dei dividendi per 140,1 milioni di euro, che sono stati pagati in data 26 luglio, così come deliberato dall'Assemblea del 7 giugno 2023.

6.3 DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE

	30/06/2023	31/12/2022
Debiti verso banche	877,4	998,0
Debiti verso altri finanziatori	0,1	0,1
Passività finanziarie per debito IFRS 16 (quota non corrente)	70,0	72,4
Passività finanziarie su altri derivati di copertura (quota non corrente)	-	0,0
Passività finanziarie per derivati su azioni	0,3	19,7
Altre passività finanziarie	7,3	5,4
Totale	955,1	1.095,6

La voce **Debiti verso banche (non correnti)** si riferisce alle linee di credito “committed per le quote in scadenza oltre i 12 mesi e riferibili a MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. Tali debiti sono iscritti in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato.

La **riduzione** del periodo pari complessivamente a 110,6 milioni di euro è così sintetizzabile:

- o riclassifica per 100 milioni di euro di valore nominale nella voce Debiti verso banche di una linea di credito in scadenza nel corso dei prossimi 12 mesi;
- o rimborso anticipato di 4 finanziamenti per un importo pari a 175 milioni di euro di valore nominale;
- o riclassifica nella voce Debiti verso banche della quota corrente di un finanziamento per 12,5 milioni di euro;
- o riclassifica nella voce Debiti verso banche della quota corrente del finanziamento sottoscritto da MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. con Credit Suisse per un import di 24,4 milioni di euro
- o accensione di una nuova linea di credito con BPER Banca S.p.A. per un importo nominale complessivo pari a 100 milioni di euro (scadenza maggio 2028);
- o accensione di una nuova linea di credito con BPER Banca S.p.A. per un importo nominale complessivo pari a 50 milioni di euro (scadenza novembre 2024);
- o accensione di una nuova linea di credito con Banco BNL per un importo complessivo di 50 milioni di euro (scadenza ottobre 2024).

I finanziamenti e le linee di credito in essere sono soggetti a covenants finanziari verificati semestralmente su base consolidata. Sia per i finanziamenti che per le linee di credito qualora i covenants finanziari non fossero rispettati MFE-MEDIAFOR EUROPE N.V. potrebbe essere chiamata a rimborsare la parte utilizzata. Al 30 giugno 2023 tali parametri finanziari sono ampiamente rispettati. Sulla base delle attuali evidenze seppur in un contesto caratterizzato da un'elevata incertezza è ragionevole attendersi che tali parametri saranno rispettati anche nei prossimi 12 mesi.

La voce **Debiti verso altri finanziatori** si riferisce a finanziamenti ricevuti a fronte dell'attività di sviluppo, distribuzione e produzione cinematografica.

La voce **Passività finanziarie per debito IFRS 16** si riferisce alla quota non corrente del debito per locazioni iscritto ai sensi dell'IFRS 16.

La voce **Passività finanziarie per derivati di copertura su azioni** si riferisce all'opzione call concessa alla controparte finanziaria nell'ambito del contratto di *collar* sottoscritto a copertura delle variazioni di *fair value* del valore della partecipazione detenuta in Prosiebensat.1 Media SE.

La voce **Altre passività finanziarie** si riferisce alla quota non corrente dei debiti relativi ad opzioni di acquisto delle quote residue del capitale sociale di società controllate.

6.4 DEBITI VERSO BANCHE

	30/06/2023	31/12/2022
Quota corrente dell'indebitamento non corrente	193,8	259,2
Linee di credito	65,0	6,0
Totale	258,8	265,2

La voce **Quota corrente dell'indebitamento non corrente** si riferisce alla quota corrente di linee di credito committed. La variazione rispetto all'esercizio precedente è riferibile alla riclassifica di linee di credito per complessivi 112,5 milioni di euro di valore nominale scadenti entro 12 mesi ed al rimborso di linee di credito.

Le **Linee di credito**, tutte a tasso variabile, si riferiscono ad anticipazioni a breve termine con scadenza convenzionalmente fissata ad un anno e rinnovabile. Il fair value coincide con il valore di iscrizione. La variazione rispetto al 31 dicembre 2022 si riferisce ad un maggiore ricorso a tale tipologia di finanziamento.

6.5 ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

	30/06/2023	31/12/2022
Debiti verso altri finanziatori	43,9	56,0
Passività Finanziaria IFRS 16 - Quota corrente	16,0	16,4
Passività finanziarie su altri derivati di copertura	0,5	3,6
Passività finanziarie su derivati su azioni	10,3	2,6
Totale	70,7	78,6

I **debiti verso altri finanziatori**, si riferiscono prevalentemente a rapporti finanziari di c/c con società collegate ed a controllo congiunto per milioni 40,0 milioni di euro (47,3 milioni di euro al 31 dicembre 2022), a finanziamenti ricevuti a fronte dell'attività di sviluppo, distribuzione e produzione cinematografica per 0,3 milioni di euro (0,4 milioni di euro al 31 dicembre 2022) ed alla quota corrente dei debiti relativi ad opzioni di acquisto delle quote residue del capitale sociale di società controllate.

La voce **Passività finanziarie su altri derivati di copertura** si riferisce per 0,5 milioni di euro alla quota corrente del fair value degli strumenti derivati a copertura del rischio cambio sia relativi a impegni futuri per acquisto di diritti sia connessi ad elementi iscritti in bilancio, in particolare crediti e debiti in valuta.

La voce **Passività finanziarie su derivati su azioni** era relativa al 30 giugno 2023 all'opzione call concessa alla controparte finanziaria nell'ambito del contratto di *collar* sottoscritto a copertura delle variazioni di *fair value* del valore della partecipazione detenuta in ProSiebensat.1 Media SE.

6.6 FONDI RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI

	30/06/2023	31/12/2022
Fondi al 1/1	108,5	119,0
Accantonamenti	20,3	51,4
Utilizzi	(29,5)	(62,3)
Oneri Finanziari	0,1	0,1
Variazione area di consolidamento	-	0,3
Fondi al termine del periodo	99,4	108,5
Di cui:		
Entro 12 mesi	59,3	69,1
Oltre 12 mesi	40,2	39,4
Totale	99,4	108,5

I fondi rischi al 30 giugno 2023 sono principalmente riferibili a cause legali per 28,3 milioni di euro (28,2 milioni di euro al 31 dicembre 2022), a controversie con il personale e a piani di ristrutturazione aziendale per 22,0 milioni di euro (22,6 milioni di euro al 31 dicembre 2022), a rischi contrattuali per 40,6 milioni di euro (50,0 milioni di euro al 31 dicembre 2022) di cui relativi al sottoutilizzo delle risorse artistiche rispetto a quanto contrattualmente previsto per 9,8 milioni di euro (10,2 milioni di euro al 31 dicembre 2022). La ripartizione dei fondi rischi per scadenza riflette la prevedibile durata attesa dei relativi procedimenti.

Con riferimento ai principali procedimenti in corso ed alle relative passività potenziali precedentemente la Fusione tra MFE e Mediaset España in capo a quest'ultima e al 30 giugno 2023, a seguito del perfezionamento della stessa e dell'operazione di conferimento ad essa propedeutica precedentemente descritte, in capo a **Gruppo Audiovisual Mediaset España Comunicación, S.A.** ("GA Mediaset"), società interamente controllata da MFE, non si segnalano alla data di riferimento del presente bilancio consolidato abbreviato semestrale fatti nuovi e significativi rispetto a quelli già riportati nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022, di seguito sinteticamente riproposti.

Per quanto attiene al **procedimento notificato a Mediaset España S.A. in data 21 febbraio 2018 da parte della "Comision Nacional de los Mercados y la Competencia" (CNMC) e alle successiva risoluzione sanzionatoria disposta in data 12 Novembre 2019 da quest'ultima nei confronti di Atresmedia e Mediaset per presunta violazione da parte di dell'articolo 1 della Legge sulla tutela della concorrenza e dell'art. 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE)**, in relazione ad alcune condizioni di contrattazione e vendita della pubblicità televisiva potenzialmente in grado di limitare il funzionamento del mercato, Mediaset España in data il 13 gennaio 2020 aveva presentato ricorso amministrativo, chiedendo l'immediata sospensione cautelare dei suoi effetti, sia in relazione alla richiesta di cessazione delle presunte condotte illecite, sia in relazione al pagamento della sanzione disposta pari a 39 milioni di euro. Con ordinanza del 4 settembre 2020, il Tribunale Nazionale spagnolo (Audiencia Nacional) ha accolto la richiesta, disponendo provvisoriamente la sospensione del pagamento della sanzione pari a 39 milioni di euro ma non l'ordinanza di cessazione delle condotte sanzionate. Per questo motivo l'ordinanza è stata oggetto di ricorso per annullamento da parte di Mediaset España, successivamente respinto con ordinanza del 17 Novembre 2020 e impugnato quindi da Mediaset España davanti alla Corte di Cassazione spagnola (Corte Suprema). In data 19 maggio 2021 la Corte di Cassazione ha respinto tale ricorso. Il contenzioso amministrativo continua il suo iter in

attesa di una risoluzione definitiva. I gravi difetti evidenziati, unitamente alle solide motivazioni di natura fattuale, giuridica ed economica fornite, supportate anche da relazioni di esperti indipendenti, dovrebbero portare all'adozione delle misure cautelari richieste e, in ogni caso, permettono di confidare sul fatto che la risoluzione per la quale è stato presentato ricorso sarà annullata in via giurisdizionale. Per tali motivazioni, il presente Bilancio Consolidato abbreviato semestrale non include alcun accantonamento in relazione a tale eventualità, in quanto gli Amministratori, anche supportati dal parere dei consulenti della controllata non ritengono probabile che tale passività possa concretizzarsi.

Con riferimento alla **procedura ordinaria N.1181/10** avanti il tribunale di primo grado di Madrid, Mediaset España ha depositato, con atto del 19 novembre 2010, istanza di giudizio ordinario contro ITV, chiedendo che fosse dichiarata la nullità del contratto relativo all'utilizzo della licenza d'uso del formato del programma televisivo Pasapalabra e a quella di altri due contratti ad esso correlati: uno per la fornitura di programmi di library e l'altro per lo sviluppo di format televisivi. ITV ha rigettato tale istanza formulando domanda riconvenzionale e chiedendo la condanna per Mediaset España al pagamento del corrispettivo previsto a suo favore nei tre predetti contratti ed il risarcimento dei danni subiti.

In data 3 febbraio 2014 il Tribunale ha emesso la sentenza di rigetto del ricorso e accogliendo parzialmente la domanda riconvenzionale, condannava Mediaset España per aver violato i tre accordi firmati con ITV al pagamento delle somme rivendicate nella domanda riconvenzionale, successivamente liquidate per circa 15 milioni di euro.

Successivamente il Tribunale Provinciale di Madrid, con sentenza del 20 settembre 2016, ha parzialmente accolto il ricorso depositato di Mediaset España, riducendo di circa la metà l'importo della sanzione definita in primo grado.

Tale sentenza è stata impugnata da entrambe le parti avanti la Corte Suprema, la quale ha ammesso il ricorso presentato da Mediaset España e respinto quello formulato da ITV. Con sentenza del 30 settembre 2019, la Corte Suprema ha respinto il ricorso presentato da Mediaset España, confermando la sentenza formulata dal Tribunale Provinciale di Madrid del 20 settembre 2016. La Corte Suprema ritiene il criterio da seguire per la determinazione del corrispettivo dovuto da Mediaset España ad ITV per l'utilizzo post-contrattuale del format Pasapalabra, debba corrispondere al guadagno ottenuto da Mediaset España per l'uso di tale formato e non invece all'ipotetica royalty che dovrebbe spettare ad ITV a fronte della concessione di una licenza d'uso. Tale compenso deve essere stabilito in fase di esecuzione della sentenza, da una procedura specifica.

In data 3 marzo 2022, due anni e mezzo dopo l'emanazione della sentenza, è stata notificata a Mediaset España la "Richiesta di esecuzione" della sentenza del tribunale di primo grado del 3 febbraio 2014, che ha condannato Mediaset España a risarcire ITV per i profitti ottenuti in relazione all'utilizzo del formato e del titolo del programma Pasapalabra.

Mediaset España si è opposta a tale richiesta di esecuzione mediante lettera del 13 maggio 2022, nella quale non condivide le modalità utilizzate da ITV per calcolare tale risarcimento che non riflettono in alcun modo il reale funzionamento del mercato pubblicitario televisivo in Spagna, incorrendo in più punti in errori concettuali e di impostazione, che partono dalla considerazione per cui i ricavi pubblicitari sono stati calcolati sulla base di tariffe teoriche, che gli introiti pubblicitari generati nella fascia oraria in cui il programma Pasapalabra è stato emesso dovrebbe essere attribuito esclusivamente a tale programma ed infine considerando equivalenti format e programma.

Sulla base di tali considerazioni e della fondata posizione assunta dalla Società in questa procedimento, gli amministratori, supportati da analisi di quantificazione interna della controllata esaminate da esperti terzi indipendenti del settore, ritengono che l'indennizzo che sarà in via definitiva stabilito dal Tribunale competente sarà in linea con gli importi già accantonati in esercizi precedenti e confermati nella Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 30 giugno 2023.

Con riferimento al **procedimento numero 000401/2014-CR relativo all'utilizzo da parte di Mediaset España del format Pasapalabra** con sentenza del 4 marzo 2019 (la "sentenza"), il Tribunale dei marchi europei n° 1 della Spagna ha accolto sostanzialmente le istanze cumulative avanzate da ITV Global Entertainment Limited ("ITV") contro Mediaset España Comunicación, S.A. ("MES") nel 2014 e 2016 e ha respinto la domanda riconvenzionale presentata da MES contro ITV rispetto all'ultima delle istanze.

Nelle sue istanze, ITV chiedeva il riconoscimento della sua proprietà sul marchio dell'Unione Europea Pasapalabra (il "MUE"), che MES cessasse l'utilizzo dello stesso e che versasse un risarcimento per l'uso improprio che ne avrebbe fatto.

Da parte sua, Mediaset España ha chiesto il rigetto delle richieste di ITV e l'accettazione della domanda riconvenzionale, al fine di annullare la registrazione del MUE a nome di ITV, e ha richiesto che la proprietà di MES su detto MUE fosse riconosciuta, dato il suo contributo alla generazione della reputazione di detto marchio negli ultimi quattordici anni.

Il Tribunale ha stabilito che ITV fosse il proprietario del MUE, pur riconoscendo nella Sentenza stessa che tale marchio deriva direttamente dal precedente marchio Passaparola, creato da RTI (Mediaset Italia)/Einstein Multimedia, senza alcun intervento da parte di ITV, e che questa circostanza presuppone, di per sé, che la registrazione del MUE da parte di ITV sia stata effettuata in malafede.

Sulla base del riconoscimento di ITV come proprietario del MUE, la sentenza ha condannato Mediaset España a pagare un risarcimento di 8,7 milioni di euro per l'uso improprio che avrebbe fatto del MUE dal 2009. Su tale sentenza oggetto di appello da parte di Mediaset España, si è pronunciato il Tribunale provinciale di Alicante con sentenza del 16 gennaio 2020. In tale sentenza d'appello, sebbene la rivendicazione di Mediaset España sulla proprietà del marchio Pasapalabra sia stata respinta, la medesima considera che, dato che il titolo del formato e il marchio ricadono sulla stessa denominazione (Pasapalabra), ITV non poteva vedere raddoppiato il proprio risarcimento, sommando quello derivante dal procedimento 1181/2010 giudicato dal Tribunale di Madrid, sopra citato, al risarcimento stabilito all'interno del procedimento giudicato dal Tribunale dei marchi di Alicante. Pertanto, due punti importanti della sentenza impugnata sono stati annullati:

- è stata annullata completamente la sanzione che prevedeva il versamento di un risarcimento per l'intero periodo compreso tra il 3 agosto 2009 (data di richiesta di registrazione del marchio da parte di ITV) e il 1° febbraio 2016 (data di concessione della registrazione di tale marchio), in quanto veniva considerato che il "ragionevole risarcimento" al quale ITV avrebbe diritto fosse già stato coperto dal risarcimento stabilito per il medesimo periodo dal procedimento seguito dal Tribunale di Madrid.
- per quanto riguarda il risarcimento relativo al periodo compreso tra il 2 febbraio 2016 e la cessazione dell'emissione del programma Pasapalabra, la sentenza ha stabilito che l'importo risultante fosse ridotto dell'importo che, a causa dell'utilizzo del formato durante lo stesso periodo, doveva essere versata a titolo di risarcimento nella procedura di esecuzione discussa dinanzi al Tribunale di Madrid.

Tale sentenza è stata oggetto di ricorso in cassazione da parte di Mediaset España dinanzi alla Corte Suprema, attualmente ancora in pendenza di definizione. Mediaset España ritiene che sia necessario risarcire solo in presenza di un danno provocato, che nel caso in esame non sussiste, ma anche qualora sussistesse, sarebbe stato coperto dal risarcimento di cui al procedimento 1181/10 del Tribunale di prima istanza di Madrid, di cui sopra. Inoltre, se si osserva la politica di licenze applicata da ITV, questa addebita un unico importo per formato, titolo e marchio, per cui il pagamento del marchio sarebbe già incluso, ancora una volta, nel risarcimento menzionato.

Per tali motivazioni il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato non include alcun accantonamento in relazione a tale eventualità, in quanto gli Amministratori supportati anche dal parere dei consulenti della controllata stimano che non sia probabile il rischio che tale passività possa definitivamente manifestarsi.

6.7 DEBITI VERSO FORNITORI

	30/06/2023	31/12/2022
Debiti verso fornitori	509,3	515,1
Debiti verso parti correlate	67,6	76,0
Totale	576,9	591,1

La variazione nella voce *Debiti verso fornitori* si riferisce principalmente a debiti verso fornitori di diritti televisivi.

I debiti verso parti correlate si riferiscono ai debiti verso società collegate, consociate e controllante. Il dettaglio di tali debiti è esposto nella successiva nota 11 (Rapporti con parti correlate).

6.8 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	30/06/2023	31/12/2022
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18,5	18,9
Ritenute su redditi di lavoro	10,2	12,5
Debito IVA	34,1	12,6
Altri debiti verso l'erario	12,2	12,8
Acconti	6,7	8,6
Debiti verso altri	212,0	90,4
Ratei e risconti	17,5	19,0
Totale	311,0	174,8

La variazione nella voce *Debiti verso altri* si riferisce quasi esclusivamente ai dividendi deliberati dall'Assemblea di MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. del 7 giugno 2023 per un importo complessivo di 140,1 milioni di euro, ma non ancora distribuiti alla data di riferimento del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato e che sono stati pagati in data 26 luglio 2023.

Nella voce *Ratei e risconti* sono inclusi risconti per concessioni di diritto d'uso di diritti televisivi per 1,9 milioni di euro.

6.9 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito viene fornita la composizione della **Posizione finanziaria netta consolidata** secondo quanto previsto dagli "Orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" emessi in data 4 marzo 2021, evidenziando l'indebitamento finanziario netto corrente e non corrente del Gruppo. Per l'analisi delle variazioni della Posizione Finanziaria Netta intervenute nel periodo si rimanda alla Relazione intermedia degli Amministratori sull'andamento della gestione nella sezione relativa al Rendiconto finanziario sintetico consolidato. Come già indicato nei bilanci di esercizi precedenti viene anche riportata la **Posizione Finanziaria netta rettificata** utilizzata nel calcolo di alcuni indici alla base dei covenant previsti dai principali contratti di finanziamento in essere. Le rettifiche si riferiscono alle quote correnti e non correnti delle passività finanziarie rilevata ai sensi dell'IFRS 16 (lease) ed ai debiti relativi ai finanziamenti contratti da MFE con Credit Suisse a fronte dell'acquisizione delle quote di partecipazione in ProsiebenSat1.

	30/06/2023	31/12/2022
Cassa	0,1	0,1
Depositi bancari e postali	452,8	522,4
Liquidità	452,8	522,5
Crediti e attività finanziarie correnti	5,4	6,9
Linee di credito	(65,0)	(6,0)
Quota corrente indebitamento non corrente	(193,8)	(259,2)
Debiti e passività finanziarie correnti	(59,4)	(66,9)
Indebitamento finanziario corrente	(318,2)	(332,0)
Posizione finanziaria netta corrente	140,0	197,3
Debiti verso banche non correnti	(877,4)	(998,0)
Debiti e passività finanziarie non correnti	(70,2)	(72,6)
Indebitamento finanziario non corrente	(947,6)	(1.070,6)
Posizione finanziaria netta	(807,6)	(873,3)
Debiti e passività finanziarie correnti (debito IFRS 16)	16,0	16,4
Debiti verso banche non correnti	52,5	52,4
Debiti e passività finanziarie non correnti (debito IFRS 16)	70,0	72,4
Posizione finanziaria netta rettificata (escludendo i debiti IFRS 16 e debiti per acquisizione Prosieben)	(669,1)	(732,1)

Di seguito si riporta la composizione di alcune voci della Posizione finanziaria netta redatta ai sensi dei suddetti Orientamenti ESMA, commentando ove necessario, le principali variazioni delle singole voci.

La voce **Crediti e attività finanziarie correnti** comprende principalmente crediti nei confronti di società collegate per 4,1 milioni di euro.

La **quota corrente dell'indebitamento non corrente** comprende la quota corrente delle linee di credito a medio - lungo termine per 193,4 milioni di euro (259,2 milioni di euro al 31 dicembre 2022). La variazione rispetto al 31 dicembre 2022 si riferisce principalmente alla rimborso della quota di debito a breve.

Il Gruppo ha iscritto debiti commerciali con scadenza superiore a 12 mesi relativi all'acquisto di diritti televisivi e cinematografici per 14,9 milioni di euro e debiti non correnti relativi ad opzioni per l'acquisto di minorities per 7,7 milioni di euro che non sono stati inclusi nella Posizione finanziaria netta in quanto, a parere degli Amministratori, non presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito secondo quanto indicato dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicato da ESMA in data 3 marzo 2021. I debiti relativi ai dividendi deliberati dall'Assemblea degli Azionisti in data 7 giugno 2023 e pagati successivamente alla chiusura del periodo, sono iscritti per un valore di 140,1 milioni di euro all'interno della voce *Altre passività correnti*, e pertanto non inclusi all'interno della Posizione Finanziaria Netta.

7. GARANZIE E IMPEGNI

Il valore complessivo delle **garanzie ricevute**, prevalentemente fidejussioni bancarie, a fronte di crediti verso controparti terze è pari a 5,2 milioni di euro (9,7 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

Sono inoltre state **rilasciate fidejussioni** a favore di società terze per 90,0 milioni di euro (103,7 milioni di euro a 31 dicembre 2022).

I principali **impegni** in essere delle società del Gruppo MFE alla data del 30 giugno 2023 sono così riassumibili:

- impegni per acquisto di diritti televisivi e cinematografici (free) pari complessivamente a 497,6 milioni di euro (599,3 milioni di euro al 31 dicembre 2022). Tali impegni futuri si riferiscono principalmente a contratti di “volume deal” che il Gruppo MFE ha in essere con alcune delle principali Major americane.
- impegni relativi all’acquisizione di contenuti, eventi sportivi e noleggio di programmi per 13,8 milioni di euro verso società collegate (16,5 milioni di euro al 31 dicembre 2022);
- impegni per collaborazioni artistiche, produzioni televisive, e contratti con agenzie stampa per circa 271,3 milioni di euro (367,9 milioni di euro al 31 dicembre 2022) di cui 177,3 milioni di euro verso Parti Correlate;
- impegni per servizi di capacità trasmissiva su frequenze digitali per 3,0 milioni di euro (0,8 milioni di euro al 31 dicembre 2022);
- impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare per 2,0 milioni di euro (4,0 milioni di euro al 31 dicembre 2022);
- impegni verso il Gruppo El Towers pari a circa 308,4 milioni di euro (386,2 milioni di euro al 31 dicembre 2022) relativi al contratto pluriennale con scadenza 30 giugno 2025 relativo alla fornitura dei servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione (full service);
- impegni per l’acquisto di nuove apparecchiature, locazioni di durata pluriennale, affitti postazioni alta frequenza, fornitura di servizi EDP e impegni verso associazioni di categoria per l’utilizzo delle opere dell’ingegno per complessivi 162,6 milioni di euro (187,5 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

8. RENDICONTO FINANZIARIO

8.1 ALTRI ACCANTONAMENTI E VARIAZIONI NON MONETARIE

La voce si riferisce prevalentemente agli accantonamenti (al netto degli utilizzi) relativi a fondi rischi, fondo TFR e costi per piani di incentivazione ed a plusvalenze/minusvalenze derivanti da cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e diritti televisivi e cinematografici.

8.2 VARIAZIONI IN ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ

La voce include le variazioni di *altri crediti e attività correnti*, dei *piani successivi al rapporto di lavoro*, di *altre passività correnti* e per 3,7 milioni di euro si riferisce alla differenza di cambio relativa al cash settlement di strumenti derivati a copertura del rischio cambio per la parte inefficace della copertura.

8.3 INCASSI CONTRIBUTI GOVERNATIVI

La voce si riferisce all'incasso del contributo erogato sul base del decreto interministeriale del 17.11.2021 dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) relativo alle misure compensative a fronte dei costi di adeguamento degli impianti di trasmissione sostenuti dagli operatori di rete in ambito nazionale a seguito della liberazione delle frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre.

8.4 INCASSI/(PAGAMENTI) DERIVANTI DA OPERAZIONI DI COPERTURA

La voce includeva nel primo semestre 2022 gli esborsi connessi alla chiusura anticipata di contratti collar stipulati a copertura della partecipazione in ProSiebenSat.1 Media SE per 4,6 milioni di euro.

8.5 INCREMENTI/(DECREMENTI) DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel primo semestre 2023 la voce si riferisce principalmente all'acquisto della quota di partecipazione del 3,86% del capitale della società ProSiebensat.1 Media SE e all'acquisizione di quote di partecipazione nell'ambito dell'attività denominata AD4ventures.

Nel primo semestre 2022 la voce si riferiva principalmente all'acquisto delle quote di partecipazione del 1,11% effettuato da MFE nella società ProSiebensat.1 Media SE.

8.6 DIVIDENDI INCASSATI

Nel primo semestre dell'esercizio 2023 la voce si riferisce per 4,0 milioni di euro all'incasso di dividendi da EITowers S.p.A. e per la restante parte all'incasso di dividendi da società collegate e controllo congiunto.

Nel medesimo periodo dell'esercizio la voce si riferiva per 34,5 milioni di euro all'incasso di dividendi da Prosiebensat.1 Media SE, per 6,0 milioni di euro all'incasso di dividendi da EITowers S.p.A. e per la restante parte all'incasso di dividendi da società collegate e controllo congiunto.

8.7 VARIAZIONE QUOTE IN SOCIETÀ CONTROLLATE

La voce si riferisce agli esborsi sostenuti dal Gruppo, relativamente alla componente regolata per cassa nell'ambito dell'acquisto delle quote residuali della partecipazione detenuta in Mediaset España ed ai relativi costi accessori.

9. INFORMATIVA DI SETTORE

Di seguito si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'IFRS 8 per i settori operativi identificati sulla base dell'attuale struttura organizzativa e del reporting direzionale interno di Gruppo.

I segmenti di attività principali per il Gruppo, come già riportato nell'analisi dei risultati esposta nella Relazione intermedia sull'andamento della gestione, coincidono con le aree geografiche (attualmente Italia e Spagna) individuate sulla base della localizzazione delle attività.

In funzione della natura di tale segmentazione, per le aree geografiche vengono fornite di seguito le informazioni e le riconciliazioni richieste dall'IFRS 8 relative a utili o perdite, attività e passività, estrapolabili dai due sub-consolidati specificatamente predisposti a tale livello.

SETTORI GEOGRAFICI

Nei prospetti seguenti sono riportati i principali dati economico-patrimoniali riconducibili alle due aree geografiche di attività Italia e Spagna rispettivamente al 30 giugno 2023 e 2022.

I risultati economici del primo semestre 2023 delle due aree geografiche riflettono il nuovo assetto societario definito nel corso del periodo a seguito del perfezionamento dell'operazione di Fusione di Mediaset Espana in MFE e delle operazioni propedeutiche ad essa precedentemente descritte. In particolare le attività Spagna riflettono i risultati consolidati delle società che fanno capo a **Grupo Audiovisual Mediaset Espana**, società partecipata al 100% da MFE che a seguito di tali operazioni gestisce tutte le attività caratteristiche del gruppo MFE in Spagna, mentre nelle attività del settore geografico Italia sono confluite attraverso una branch spagnola di MFE le attività e passività in capo a MES successivamente all'operazione di conferimento, ossia disponibilità liquidate, la quota partecipazione in ProSiebenSat.1 Media SE e le attività e passività finanziarie relative a tale partecipazione.

Tali prospetti sono stati ottenuti elaborando specifici sub-consolidati, nei quali i valori di carico delle partecipazioni detenute da società appartenenti ad un segmento in società detenute in un altro segmento sono mantenute ai rispettivi costi di acquisto ed elisi in sede di consolidamento.

In particolare, i dati relativi all'attivo intersettoriale riguardano l'elisione della partecipazione iscritta tra le attività del settore geografico Italia in Grupo Audiovisual Mediaset España.

I costi di natura non monetaria si riferiscono ad accantonamenti per fondi rischi ed oneri ed a costi per i piani di incentivazione a medio – lungo termine.

I SEMESTRE 2023	ITALIA	SPAGNA	Elisioni/ rettifiche	CONSOLIDATO
DATI ECONOMICI				
Ricavi esterni	972,6	397,0		1.369,6
Ricavi Infrasettoriali	0,2	-	(0,2)	-
Ricavi netti consolidati	972,8	397,0	(0,2)	1.369,6
	%	71%	29%	100%
Risultato operativo (EBIT)	39,0	81,7	0,2	120,9
Proventi/(oneri) finanziari				(9,8)
Risultato partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto				7,2
Risultato ante imposte				118,3
Imposte				(26,4)
RISULTATO DEL PERIODO				91,9
Attribuibile a:				
- Capogruppo				87,1
- Terzi				4,8

ALTRE INFORMAZIONI

Immobili, impianti e macchinari	244,5	37,2		281,7
Diritti televisivi e cinematografici	686,1	129,0	(0,9)	814,2
Avviamenti	146,6	294,6	363,2	804,3
Altre immobilizzazioni immateriali	320,5	165,5	-	486,0
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	925,9	11,1	(0,4)	936,6
Attività Non Correnti (*)	2.323,6	637,3	361,9	3.322,8

Attività	4.554,5	1.117,9	(467,6)	5.204,9
Passività	2.113,8	314,2	(1,9)	2.426,1
Investimenti in imm. materiali e immateriali (**)	181,6	81,5	(0,2)	262,9
Ammortamenti e svalutazioni	169,2	59,6	(0,3)	228,5
Altri costi di natura non monetaria	3,1	0,1	-	3,2

(*) escluse le altre attività finanziarie non correnti e le imposte differite
(**) Inclusive della variazione della voce anticipi per acquisto diritti

I SEMESTRE 2022	ITALIA	SPAGNA	Elisioni/ rettifiche	CONSOLIDATO
DATI ECONOMICI				
Ricavi esterni	973,5	415,0	-	1.388,5
Ricavi Infrasettoriali	1,1	0,2	(1,3)	-
Ricavi netti consolidati	974,6	415,2	(1,3)	1.388,5
	%	70%	30%	100%
Risultato operativo (EBIT)	17,1	95,8	(0,9)	112,0
Proventi/(oneri) finanziari				35,4
Risultato partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto				9,2
Risultato ante imposte				156,6
Imposte				(29,2)
RISULTATO DEL PERIODO				127,4
Attribuibile a:				
- Capogruppo				84,6
- Terzi				42,9
ALTRE INFORMAZIONI				
Immobili, impianti e macchinari	247,7	40,6		288,3
Diritti televisivi e cinematografici	729,1	118,7	(1,2)	846,6
Avviamenti	146,6	294,5	363,2	804,2
Altre immobilizzazioni immateriali	374,5	183,0	-	557,4
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	418,8	8,4	(0,1)	427,0
Attività Non Correnti ^{1 2}	1.916,7	645,1	361,8	2.923,6
Attività ²	4.273,3	1.607,8	(518,6)	5.362,4
Passività ³	2.003,6	374,2	(2,7)	2.375,1
Investimenti in imm. materiali e immateriali ⁴	170,8	58,0	-	228,8
Ammortamenti e svalutazioni	171,3	68,6	(0,3)	239,6
Altri costi di natura non monetaria	(8,9)	(0,3)	-	(9,2)

1. escluse le altre attività finanziarie non correnti e le imposte differite

2. il settore geografico Spagna includeva la quota di partecipazione del 13,18% di ProsiebenSat1 Media S.E. per un valore 270,6 milioni di Euro e attività finanziarie non correnti per derivati di copertura di tale partecipazione pari a 3,0 milioni di Euro. Tali attività sono state trasferite al settore Italia nel corso del I semestre 2023 nell'ambito delle operazioni di fusione per incorporazione di Mediaset España in MFE-MEDIAFOREUOPE N.V.

3. il settore geografico Spagna includeva passività per derivati di copertura della partecipazione in ProsiebenSat1 Media S.E. e passività finanziarie pari a 24,1 milioni di euro relative all'importo residuo dei finanziamenti connessi all'acquisto di tale partecipazione. Tali passività sono state trasferite al settore Italia nel corso del I semestre 2023 nell'ambito delle operazioni di fusione per incorporazione di Mediaset España in MFE-MEDIAFOREUOPE N.V.

4. Inclusivo della variazione della voce anticipi per acquisto diritti

10. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

FAIR VALUE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE, MODELLI DI CALCOLO UTILIZZATI E DATI DI INPUT UTILIZZATI

Di seguito sono riportati gli ammontari corrispondenti al fair value delle attività e passività ripartiti sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

Si segnala che non sono riportate le attività e le passività finanziarie per le quali il fair value approssima il valore di bilancio e che il fair value degli strumenti derivati rappresenta la posizione netta tra valori attivi e valori passivi.

I dati di input utilizzati per la determinazione del fair value alla data di bilancio, rilevati dall'infoprovider Bloomberg, sono stati i seguenti:

- Le curve Euro per la stima dei tassi forward e dei fattori di sconto;
- I tassi di cambio spot della BCE;
- I tassi di cambio forward calcolati da Bloomberg;
- I fixing del tasso Euribor;
- I CDS (credit default swap) spread "mid" quotati delle diverse controparti (se disponibili);
- Spread creditizio di MFE-MEDIAFOREUROPE N.V.

VOCE DI BILANCIO al 30 GIUGNO 2023	VALORE DI BILANCIO	Mark to Model			TOTALE FAIR VALUE	
		Mark to Market	Modello di Black&Scholes	Modello binomiale		DCF Model
Partecipazioni	99,6	99,6		-	99,6	
Crediti commerciali	3,7			3,6	3,6	
Debiti verso banche	(1.136,6)			(1.143,4)	(1.143,4)	
Debiti verso fornitori a medio lungo termine	(60,3)			(58,2)	(58,2)	
Derivati di copertura su strumenti di equity						
- Put	7,0	7,0			7,0	
- Call	(10,6)	(10,6)			(10,6)	
Derivati designati per il cash flow hedge:						
- Contratti forward	8,9			8,9	8,9	
- IRS su tassi	30,2			30,2	30,2	

Il fair value dei titoli quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il fair value dei titoli non quotati in un mercato attivo e dei derivati di negoziazione è determinato utilizzando i modelli e le tecniche

valutative prevalenti sul mercato o utilizzando il prezzo fornito da più controparti indipendenti, facendo riferimento a prezzi di titoli quotati comparabili.

Il Fair value della voce debiti verso banche non correnti è stato calcolato considerando il credit spread di MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. comprendendo anche la quota a breve dei finanziamenti a medio – lungo termine.

Si precisa che per i crediti e debiti commerciali con scadenza entro l'esercizio, non è stato calcolato il fair value in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso. Si precisa che il valore contabile indicato per i crediti ed i debiti per i quali è stato calcolato il fair value è comprensivo anche della quota con scadenza entro 12 mesi dalla data di bilancio. Il fair value dei crediti commerciali viene calcolato considerando il merito di credito della controparte solo in presenza sul mercato di informazioni utilizzabili per la sua determinazione. Per quanto riguarda i debiti commerciali, il fair value è stato rettificato considerando il merito di credito di MFE-MEDIAFOREUROPE N.V.

Per le attività e passività finanziarie iscritte in bilancio al fair value si riporta nella tabella seguente la classificazione, in funzione della natura dei parametri finanziari utilizzati nella determinazione del fair value, sulle base della scala gerarchica prevista dal principio:

- livello I: prezzi quotati su mercati attivi per strumenti identici;
- livello II: variabili diverse da prezzi quotati in mercati attivi che sono osservabili sia direttamente (come nel caso dei prezzi) sia indirettamente (ovvero derivati dai prezzi);
- livello III: variabili che non si basano su valori di mercato osservabili

VOCE DI BILANCIO al 30 GIUGNO 2023	VALORE DI BILANCIO	livello I	livello II	livello III	TOTALE FAIR VALUE
Partecipazioni	99,6	66,2	33,4		99,6
Derivati di copertura su strumenti di equity					
- Put	7,0		7,0		7,0
- Call	(10,6)		(10,6)		(10,6)
Derivati designati per il cash flow hedge:					
- Contratti forward	8,9		8,9		8,9
- IRS su tassi	30,2		30,2		30,2

11. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel prospetto riepilogativo seguente viene riportato per i principali aggregati economico-patrimoniali il dettaglio relativo alle società controparti di tali rapporti (identificate ai sensi dello IAS 24 e raggruppate per le principali tipologie di correlazione):

	Ricavi	Costi	Proventi / (Oneri) finanziari	Crediti Comm.li	Debiti Comm.li	Altri Crediti/ (Debiti)
ENTITA' CONTROLLANTE						
Fininvest S.p.A.	0,0	2,5	-	0,0	0,1	(58,1)
ENTITA' CONSOCIATE						
Società Sportiva Monza 1912 S.p.A.	-	6,0	-	-	3,2	-
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.*	2,0	0,7	-	1,5	0,6	(0,1)
Fininvest Gestione Servizi S.p.A.	0,0	0,0	-	0,0	0,0	0,0
Mediolanum S.p.A.*	3,0	-	-	1,6	-	-
Altre consociate	-	0,2	-	0,0	0,0	-
Totale Consociate	5,0	7,0	-	3,1	3,8	(0,1)
ENTITA' COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO						
Boing S.p.A.	4,2	9,4	(0,0)	2,9	6,5	(3,0)
Gruppo El Towers **	0,8	81,2	-	0,3	1,3	0,0
Fascino Produzione Gestione Teatro S.r.l.	-	36,4	(0,4)	0,4	17,9	(32,0)
Mediamond S.p.A.	17,7	0,9	(0,1)	17,2	1,0	(1,0)
Altre Collegate e a Controllo Congiunto	2,0	65,2	3,4	1,3	37,0	8,5
Totale Collegate e a Controllo Congiunto	24,7	193,1	2,9	22,2	63,6	(27,4)
DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE***						
	-	7,4	-	-	-	(8,9)
FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (Mediafond)						
	0,0	(0,0)	-	0,0	-	(0,8)
ALTRE PARTI CORRELATE****						
	-	(0,0)	-	0,0	-	-
TOTALE PARTI CORRELATE	29,8	202,9	2,9	25,3	67,5	(95,2)

* il dato include la società e le società da questa controllate, collegate o controllate congiuntamente

** il dato include la società e le società da questa controllate

*** il dato include gli amministratori di MFE_MEDIAFOREUROPE N.V. e di Fininvest S.p.A., i loro stretti familiari e le società presso le quali tali soggetti esercitano il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto

**** il dato include i rapporti con alcuni consorzi che svolgono principalmente attività connesse alla gestione operativa della trasmissione del segnale televisivo.

I *ricavi* ed i *crediti commerciali* nei confronti di *entità consociate* sono relativi principalmente a vendite di spazi pubblicitari televisivi e web; i *costi* ed i relativi *debiti commerciali* si riferiscono principalmente all'acquisto di diritti e produzioni televisive ed alle spettanze riconosciute a società collegate a fronte della vendita di spazi pubblicitari gestiti in concessione esclusiva dalle società del Gruppo, oltre che ai costi sostenuti nei confronti di società collegate per la fornitura dei servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione (*full service*).

La voce *altri crediti/debiti* fa riferimento principalmente a rapporti di c/c infragruppo e a finanziamenti concessi a società collegate. In tale voce è compreso inoltre il debito assunto in relazione alla delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di MFE del 7 giugno 2023 per il pagamento effettuato il 26 luglio 2023 dei dividendi verso la controllante Fininvest S.p.A. per 58,2 milioni di euro.

Nel corso del semestre sono stati inoltre incassati dividendi da società collegate ed a controllo congiunto per un totale di 6,6 milioni di euro.

12. EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2023

Non si segnalano eventi successivi significativi intercorsi successivamente al 30 Giugno 2023.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI ASSUNTE NELLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2023

Società consolidate integralmente	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo (*)
MFE-MEDIAFOREUROPE N.V..				
MFE Advertising S.p.A.	Milano	euro	0,1	100,00%
Mediaset S.p.A.	Milano	euro	600,0	100,00%
Publitalia '80 S.p.A.	Milano	euro	52,0	100,00%
Adtech Ventures S.p.A.	Milano	euro	0,1	100,00%
Beintoo S.p.A.	Milano	euro	0,1	80,00%
Digitalia '08 S.r.l.	Milano	euro	10,3	100,00%
Publieurope Ltd.	Londra	GBP	5,0	100,00%
R.T.I. S.p.A.	Roma	euro	500,0	100,00%
Elettronica Industriale S.p.A.	Lissone (MB)	euro	363,2	100,00%
Medusa Film S.p.A.	Roma	euro	120,0	100,00%
Monradio S.r.l.	Milano	euro	3,0	100,00%
Taodue S.r.l.	Roma	euro	0,1	100,00%
Medset Film S.a.s.	Parigi	euro	0,5	100,00%
Radio Mediaset S.p.A.	Milano	euro	7,4	100,00%
Radio Aut S.r.l.	Loc.Colle Bensì (PG)	euro	0,0	100,00%
Radio Studio 105 S.p.A.	Milano	euro	0,8	100,00%
Radio Subasio S.r.l.	Assisi (PG)	euro	0,3	100,00%
RMC Italia S.p.A.	Milano	euro	1,1	100,00%
Virgin Radio Italy S.p.A.	Milano	euro	10,1	99,99%
Grupo Audiovisual Mediaset España Comunicación SAU	Madrid	euro	0,6	100,00%
Advertisement 4 Adventure, SLU	Madrid	euro	0,0	100,00%
Conecta 5 Telecinco S.A.U.	Madrid	euro	0,1	100,00%
Avataria Producciones SL	Madrid	euro	0,0	60,00%
Grupo Editorial Tele 5 S.A.U.	Madrid	euro	0,1	100,00%
Mediacinco Cartera S.L.	Madrid	euro	0,1	100,00%
Produccion y Distribucion de Contenidos Audiovisuales Mediterraneo SLU	Madrid	euro	0,3	100,00%
El Demarque Portal Deportivo SL	Siviglia	euro	0,0	100,00%
Megamedia Television S.L.	Madrid	euro	0,1	100,00%
Supersport Television S.L.	Madrid	euro	0,1	62,50%
Telecinco Cinema S.A.U.	Madrid	euro	0,2	100,00%
Publiespaña S.A.U.	Madrid	euro	0,6	100,00%
Publimedia Gestion S.A.U.	Madrid	euro	0,6	100,00%
Netsonic S.L.	Barcellona	euro	0,0	100,00%
Aninpro Creative SL	Madrid	euro	0,0	51,00%
Be a Iguana S.L.U.	Madrid	euro	0,0	51,00%
Be a Tiger S.L.U.	Madrid	euro	0,0	51,00%
Engage 2021 SLU	Madrid	euro	0,0	51,00%
Social 15D 2021 SLU	Madrid	euro	0,0	51,00%
Social Halo 2021 SLU	Madrid	euro	0,0	51,00%

Società collegate o a controllo congiunto

	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo (*)
21CO Società a Responsabilità Limitata	Roma	euro	0,0	20,00%
Agrupacion de interés Economico Furia de Titanes II A.I.E.	Santa Cruz de Tenerife	euro	0,0	34,00%
Alea Media SA	Madrid	euro	0,1	40,00%
Alea Yo Adicto S.L.	Madrid	euro	0,0	40,00%
Alea Silencio SLU	Madrid	euro	0,0	40,00%
Alma Productora Audiovisual S.L.	Madrid	euro	0,0	30,00%
Auditel S.r.l.	Milano	euro	0,3	26,67%
Boing S.p.A.	Milano	euro	10,0	51,00%
Bulldog TV Spain SL	Madrid	euro	0,0	30,00%
Campanilla Film SL	Madrid	euro	0,0	30,00%
Dr Podcast Audio Factory Limited	Londra	GBP	0,0	30,00%
EI Towers S.p.A.	Lissone (MB)	euro	2,8	40,00%
EIT Radio S.r.l.	Lissone (MB)	euro	0,0	40,00%
EIT Smart S.r.l.	Lissone (MB)	euro	0,0	40,00%
EIT Sport S.r.l.	Lissone (MB)	euro	0,0	34,00%
European Broadcaster Exchange (EBX) Limited	Londra	GBP	1,5	25,00%
Fascino Produzione Gestione Teatro S.r.l.	Roma	euro	0,0	50,00%
Fenix Media Audiovisual SL	Madrid	euro	0,0	40,00%
Hightel One Srl	Roma	euro	0,1	40,00%
Horizon Media International Sarl	Lussemburgo	euro	0,0	34,12%
La Fabrica De La Tele S.L.	Madrid	euro	0,0	30,00%
Mediamond S.p.A.	Milano	euro	2,4	50,00%
Nessma S.A.	Lussemburgo	euro	14,2	34,12%
Nessma Broadcast S.A.	Tunisi	dinaro	1,0	32,30%
Producciones Mandarina S.L.	Madrid	euro	0,0	30,00%
ProSiebenSat.1 MEDIA SE (**)	Unterföhring (Germania)	euro	233,0	25,54%
Studio Woow S.r.l.	Cologno Monzese (MI)	euro	0,1	49,00%
Superguidatv S.r.l.	Napoli	euro	1,6	49,00%
Titanus Elios S.p.A.	Roma	euro	5,0	30,00%
Tivù S.r.l.	Roma	euro	1,0	48,16%
Unicorn Content SL	Madrid	euro	0,0	30,00%
Videowall S.r.l.	Milano	euro	0,0	27,50%

Altre partecipazioni	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo (*)
Altania del Mar SL	Madrid	euro	0,0	12,48%
Aranova Freedom S.C.aR.L	Bologna	euro	0,0	23,32%
Ares Film S.r.l.	Roma	euro	0,1	5,00%
Audiradio S.r.l. (in liquidazione)	Milano	euro	0,0	10,00%
Blooming Experience SL	Valencia	euro	0,0	5,67%
ByHours Travel S.L.	Madrid	euro	0,0	7,58%
Club Dab Italia Società Consortile per Azioni	Milano	euro	0,2	12,50%
Genetiko Comunication S.p.A.	Coversano (BA)	euro	0,0	15,00%
Gilda S.r.l.	Milano	euro	0,0	10,31%
Grover Group GmbH	Berlino (Germania)	euro	0,0	0,32%
Innovación y desarrollo de Nuevos Canales Comerciales, SL	Madrid	euro	0,0	7,36%
Itravel Group SA	Lussemburgo	euro	0,0	2,00%
Kirch Media GmbH & Co. Kommanditgesellschaft auf Aktien	Unterföhring (Germania)	euro	55,3	2,28%
Letisan S.r.l.	Milano	euro	0,0	8,30%
Pascol S.r.l.	Albosaggia (SO)	euro	0,0	5,50%
Pensium SL	Barcellona	euro	0,0	6,12%
Peoople Unlimited, SL	Madrid	euro	0,0	0,01%
Player Editori Radio S.r.l.	Milano	euro	0,0	15,40%
Radio Digitale S.r.l.	Bergamo	euro	0,0	5,00%
Romaintv S.p.A. (in liquidazione)	Roma	euro	0,8	13,64%
Satsipay S.p.A.	Milano	euro	0,6	0,31%
Società Funivie Maddalena SpA	Brescia	euro	0,1	12,40%
Spotted GmbH	Mannheim (Germania)	euro	0,1	4,62%
Springlane GmbH	Dusseldorf	euro	0,1	1,83%
Tavolo Editori Radio S.r.l.	Milano	euro	0,0	15,20%
Telesia S.p.A.	Roma	euro	1,8	3,86%
Termo S.p.A.	Milano	euro	0,3	9,28%
Westwing Group GmbH	Monaco	euro	0,1	0,39%
Zanvidio Ltd	Limassol (Cipro)	euro	0,0	0,96%

(*) La quota detenuta dal Gruppo è calcolata considerando la quota direttamente e indirettamente detenuta dalla Capogruppo al 30 giugno 2023, senza considerare le azioni proprie delle controllate e partecipate.

(**) La quota di partecipazione complessivamente detenuta è pari al 28,87%

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della predisposizione della Relazione Finanziaria Semestrale, comprensiva del bilancio consolidato semestrale abbreviato e della Relazione intermedia sulla gestione, secondo la legge olandese (Dutch Financial Supervision Act) e in conformità agli standard Internazionali di Reporting Finanziario (IFRS) applicabili per i bilanci intermedi IAS34-Bilanci Intermedi. Secondo la Sezione 5:25d, paragrafo 2 del Dutch Financial Supervision Act, il Consiglio di Amministrazione dichiara che, al meglio delle proprie conoscenze, il bilancio consolidato semestrale abbreviato redatto in conformità ai principi contabili applicati, rappresenta una visione veritiera e corretta delle attività, delle passività, della posizione finanziaria e del conto economico del periodo di MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. e delle sue controllate, e delle imprese incluse nel consolidamento nel suo insieme, e che la relazione intermedia sulla gestione fornisce una vera e giusta rappresentazione delle informazioni richieste ai sensi della sezione 5:25d, paragrafi 8 e 9 della Dutch Financial Supervision Act.

1 AGOSTO 2023

Consiglio di Amministrazione

Fedele Confalonieri

Presidente

Pier Silvio Berlusconi

Chief Executive Officer

Marco Giordani

*Executive Director and
Chief Financial Officer*

Stefania Bariatti

Amministratore Non Esecutivo

Marina Berlusconi

Amministratore Non Esecutivo

Marina Brogi

Amministratore Non Esecutivo

Raffaele Cappiello

Amministratore Non Esecutivo

**Costanza Esclapon
de Villeneuve**

Amministratore Non Esecutivo

Giulio Gallazzi

Amministratore Non Esecutivo

Gina Nieri

Amministratore Esecutivo

Danilo Pellegrino

Amministratore Non Esecutivo

Alessandra Piccinino

Amministratore Non Esecutivo

Niccolo' Querci

Amministratore Esecutivo

Stefano Sala

Amministratore Esecutivo

Carlo Secchi

Amministratore Non Esecutivo

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO**

La presente costituisce una traduzione di cortesia non ufficiale in lingua italiana della versione in lingua inglese. Il testo in lingua inglese prevarrà in caso di eventuale divergenza con la traduzione italiana, o di omissioni nell'ambito della stessa.

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL REVISORE INDIPENDENTE

Agli azionisti di MFE-MediaForEurope N.V.

Conclusioni

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato di MFE-MediaForEurope N.V. per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023.

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato di MFE-MediaForEurope N.V. per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità allo IAS 34, "Interim Financial Reporting" adottato dall'Unione Europea.

Il bilancio semestrale comprende:

- Le Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2023;
- Il Conto economico consolidato per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023;
- Il Conto economico complessivo consolidato per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023;
- Il rendiconto finanziario consolidato per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023;
- Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2023;
- Le note esplicative al bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2023.

Elementi alla base delle nostre conclusioni

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata in conformità al diritto olandese, ivi incluso il Principio di Revisione olandese 2410, «*Het beoordelen van tussentijdse financiële informatie door de accountant van de entiteit*» (Revisione contabile limitata dell'informativa finanziaria infrannuale da parte del revisore indipendente della società). La revisione contabile limitata dell'informativa finanziaria infrannuale in conformità al Principio di Revisione olandese 2410 rappresenta un incarico di limited assurance. Le nostre responsabilità ai sensi di tale principio sono ulteriormente descritte nella sezione "Le nostre responsabilità per la revisione contabile limitata dell'informativa finanziaria semestrale" della nostra relazione.

Siamo indipendenti da MFE-MediaForEurope N.V in conformità al *Verordening inzake de onafhankelijkheid van accountants bij assurance-opdrachten* (ViO, Codice Etico sull'indipendenza dei revisori) e altri regolamenti in materia di indipendenza in vigore nei Paesi Bassi. Ci siamo inoltre attenuti al *Verordening gedrags- en beroepsregels accountants* (VGBA, Codice Etico olandese).

Riteniamo che le evidenze ottenute siano sufficienti ed appropriate per fornire elementi su cui basare le

nostre conclusioni.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione per per l'informativa finanziaria semestrale

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione e la corretta presentazione dell'informativa finanziaria semestrale in conformità allo IAS 34 "Interim Financial Reporting" adottato dall'Unione Europea. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione è responsabile per quella parte del controllo interno che ritiene necessaria per consentire la redazione di un'informativa finanziaria semestrale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Le nostre responsabilità per la revisione contabile limitata dell'informativa finanziaria semestrale

La nostra responsabilità è quella di pianificare e svolgere la revisione contabile limitata in modo che ci permetta di ottenere evidenze sufficienti ed appropriate su cui basare le nostre conclusioni.

La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai Principi di Revisione olandesi. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale durante tutta la revisione, in conformità al Principio di Revisione olandese 2410.

La revisione contabile limitata ha incluso, tra gli altri:

- l'aggiornamento della nostra comprensione della società e del suo ambiente di riferimento, incluso il sistema di controllo interno e i principi contabili applicabili, con la finalità di identificare aree all'interno dell'informativa finanziaria semestrale che potessero essere soggette ad errori significativi, dovuti a frodi o errori, disegnando e svolgendo procedure su tali aree ed ottenendo evidenze sufficienti ed appropriate su cui basare il nostro giudizio;
- l'ottenimento di una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della predisposizione dell'informativa finanziaria semestrale;
- l'effettuazione di colloqui con la direzione e con altri soggetti all'interno della società;
- lo svolgimento di procedure di analisi di bilancio sulle informazioni contenute nell'informativa finanziaria semestrale;
- l'ottenimento di evidenze circa la corrispondenza dell'informativa finanziaria semestrale con le scritture contabili della società;
- la valutazione delle evidenze ottenute;
- la valutazione di eventuali cambiamenti nei principi contabili o nei metodi di applicazione degli stessi e di eventuali nuove operazioni che abbiano reso necessaria l'applicazione di un nuovo principio contabile;
- la valutazione circa l'identificazione da parte della Direzione di tutti gli eventi che potessero richiedere aggiustamenti o disclosure nell'informativa finanziaria semestrale;
- la valutazione circa il fatto che l'informativa finanziaria semestrale sia stata redatta in conformità al

quadro normativo applicabile in materia di informativa finanziaria e che non contenga errori significativi rispetto alle operazioni sottostanti.

Amsterdam, 1 agosto 2023

Deloitte Accountants B.V.

Firmato sull'originale: E. Scheffer